

# Incredibile INDIA

Roberto Mellano



वक्रतुण्ड महाकाय सूर्यकोटि समप्रभ  
निर्विघ्नं कुरु मे देव सर्वकार्येषु सर्वदा



**Vakra-Tunndda Maha-Kaaya**

(Saluti a Sri Ganesha,  
dalla curva proboscide)

**Suurya-Kotti Samaprabha**

(dal grande corpo, il cui splendore  
è simile a milioni di soli)

**Nirvighnam Kuru Me Deva**

(oh Deva, libera da ostacoli  
le mie azioni)

**Sarva-Kaaryessu Sarvadaa**

(e benedici tutte le mie opere)



**Noi siamo  
QUI**

Beinasco

Cascina Mellano

Cascina della Guardia

Borgaretto

Borgaretto, Beinasco TO

Borgaretto

Tetti Valfrè



Google™



3D



Quasi 3.3 Milioni di Km quadrati

11 volte l'Italia

Quanti sono gli indiani?

**1.335.250.000**

22 volte l'Italia





**Nuova Delhi**

**Bikaner**

**Pushkar**

**Jodhpur**

**Jaipur**

**Agra**

**Varanasi**

# Cenni storici

## La prima civiltà indiana: i Dravidi

A partire dal 4000 a.C. i Dravidi, popolazioni mediterranee, si stanziarono nella zona del bacino dell'Indo, del Gange e fino a tutta l'India centrale.

Sviluppo della Civiltà della valle dell'Indo.

Ci fu lo sviluppo dell'agricoltura, dell'uso della scrittura e dell'urbanizzazione.

Già attivi scambi culturali e commerciali con la Mesopotamia e l'Antico Egitto.



# Cenni storici

## La Civiltà vedica

Nel II millennio a.C., popolazioni ariane, provenienti dall'Asia centrale, si insediarono nell'India nord-occidentale.

Le informazioni a riguardo della loro cultura sono principalmente tramandate attraverso i loro testi sacri scritti in sanscrito, i Veda (termine che significa "saggezza", "conoscenza").



# Cenni storici

## Le Mahajanapadas 600 a.C – 500 a.C.

Potenti regni e repubbliche dell'epoca, che si trovano principalmente lungo tutta la fertile pianura indo-gangetica.

Oltre agli Stati maggiori, sono importanti le tribù dei Jnatrikas e Shakya in quanto ad esse appartenevano rispettivamente Mahavira, il fondatore del Giainismo e Gautama Buddha, il fondatore del buddismo.

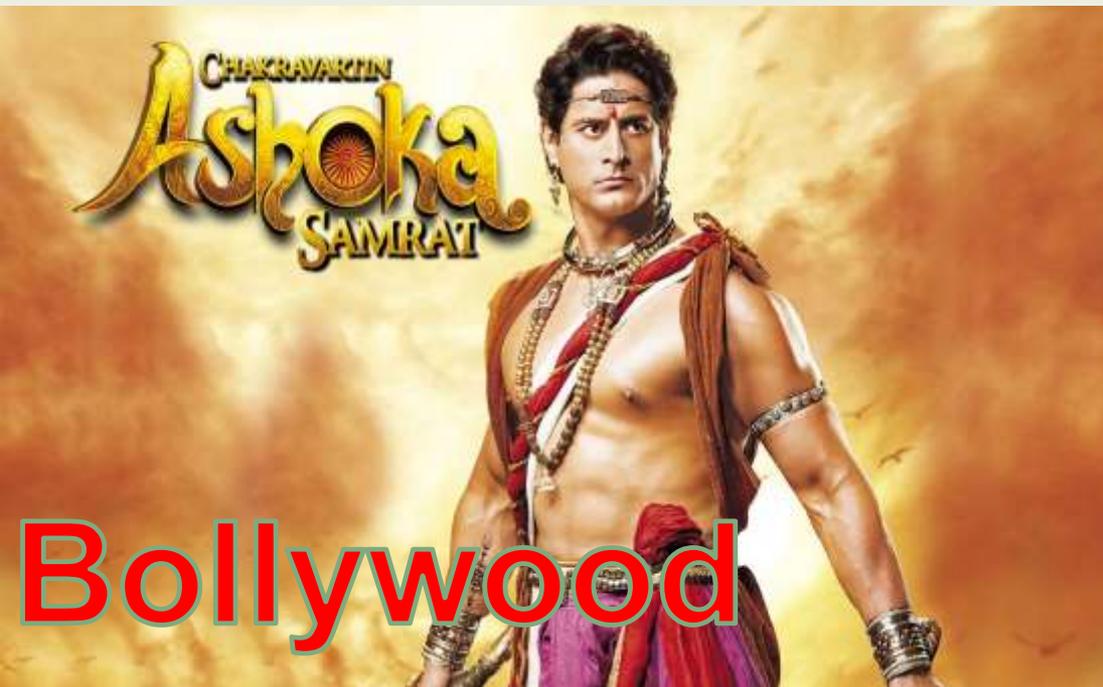


# Cenni storici

## Dinastia Maurya

Nel 321 a.C. l'impero Maurya estese il suo dominio su buona parte del subcontinente indiano.

Figura di spicco di questa dinastia fu Aśoka che diede un forte contributo all'espansione territoriale del paese



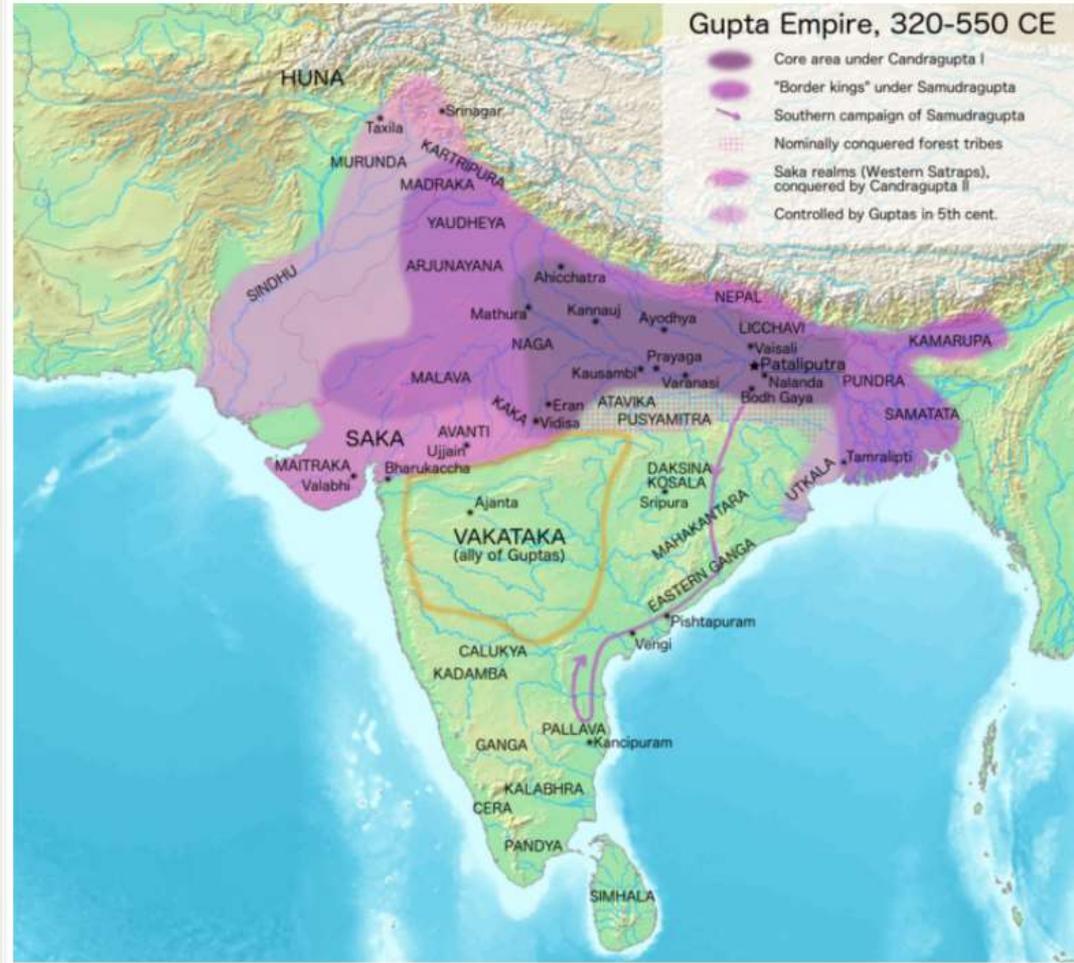
Aśoka si convertì al buddhismo e perseguì una politica di non-violenza evitando guerre che potessero indebolire l'impero, rafforzandolo invece internamente.

Indisse un Concilio buddhista allo scopo di formalizzare il corpus delle scritture buddhiste.

# Cenni storici

## L'Impero Gupta

Tra il IV e il V secolo la dinastia Gupta unificò l'India. Durante questo periodo, noto come l'epoca d'oro dell'India antica, la cultura, la scienza e l'amministrazione politica indù raggiunse il suo apogeo.



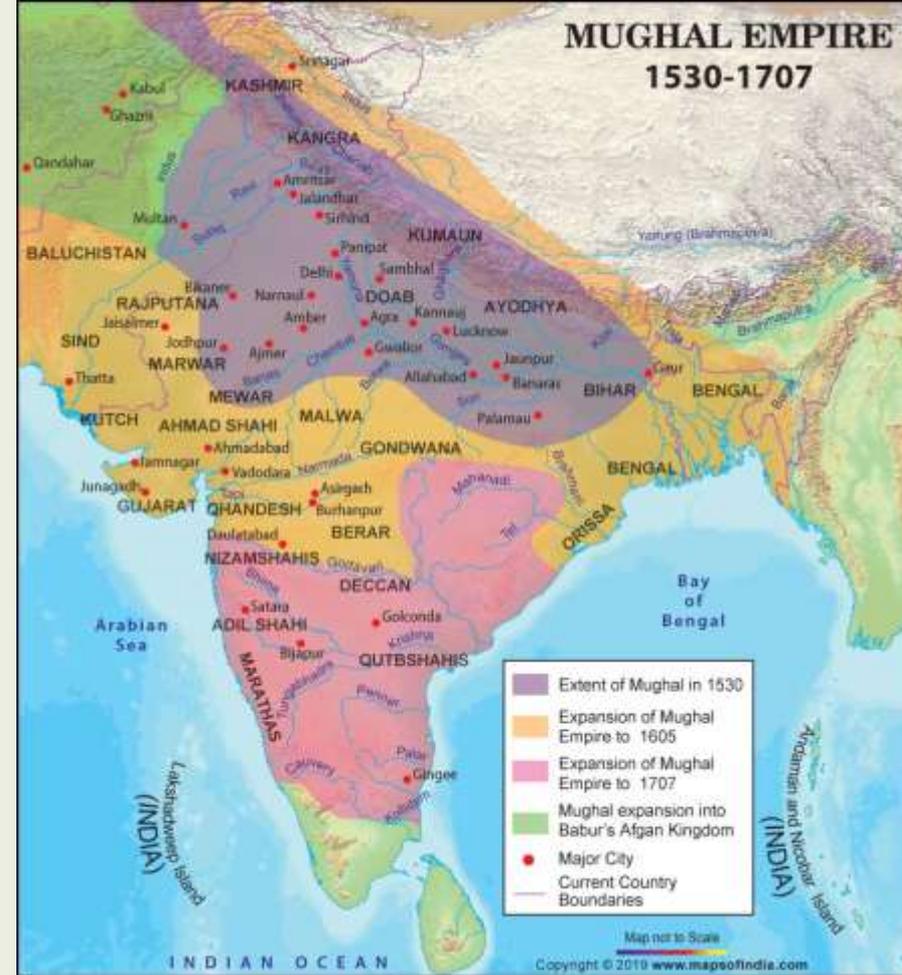
L'Impero terminò con l'attacco degli Unni bianchi dall'Asia centrale. Alcuni discendenti minori della dinastia Gupta continuarono a governare il nord dell'India anche dopo la disgregazione dell'impero.

Questi Gupta furono infine rovesciati dal re Harsha Vardhana, che creò verso la metà del secolo VII un impero che rivaleggiò con quello Gupta.

# Cenni storici

## L'era Moghul

All'inizio del secolo XVI, i Moghul, invasero l'India e insediarono la loro dinastia che durò più di 200 anni. Questa regnò nel nord del subcontinente indiano dal 1526 e iniziò lentamente a declinare dopo il 1707 per scomparire infine dopo la guerra d'indipendenza del 1857



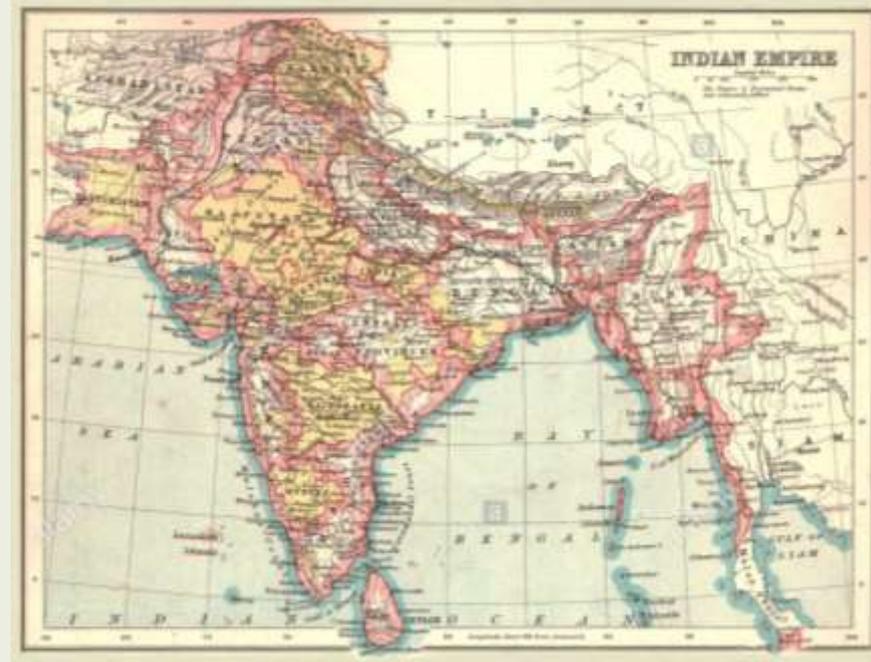
Questo periodo ha avuto un significativo impatto sociale, nonostante la maggior parte dei governanti Moghul di religione musulmana, a differenza di regni islamici dello stesso periodo non imposero mai la propria religione alla popolazione. Durante il declino dell'Impero Moghul, inizia la penetrazione britannica in India. L'India, aveva l'economia più forte del 17° secolo, quasi un quarto del PIL mondiale, dieci volte di più dell'Impero francese.

# Cenni storici

## La dominazione britannica

La Compagnia Inglese delle Indie Orientali era un'impresa commerciale.

Nacque il 31 dicembre 1600 quando la regina Elisabetta I d'Inghilterra accordò il monopolio commerciale sull'oceano indiano.



Nel 1784, venne approvato l'Indian Act, che concedeva ai governatori generali della Compagnia la facoltà di agire in nome del governo di Londra.

Nel 1818, i britannici dominavano, ormai, quasi tutta l'India, trasformata in una colonia britannica sotto il mandato di un vicere.

A Londra venne creato il ministero dell'India e Calcutta diventò la capitale della colonia.

Nel 1876, la regina Vittoria sarà infine incoronata "Imperatrice delle Indie".

# Cenni storici

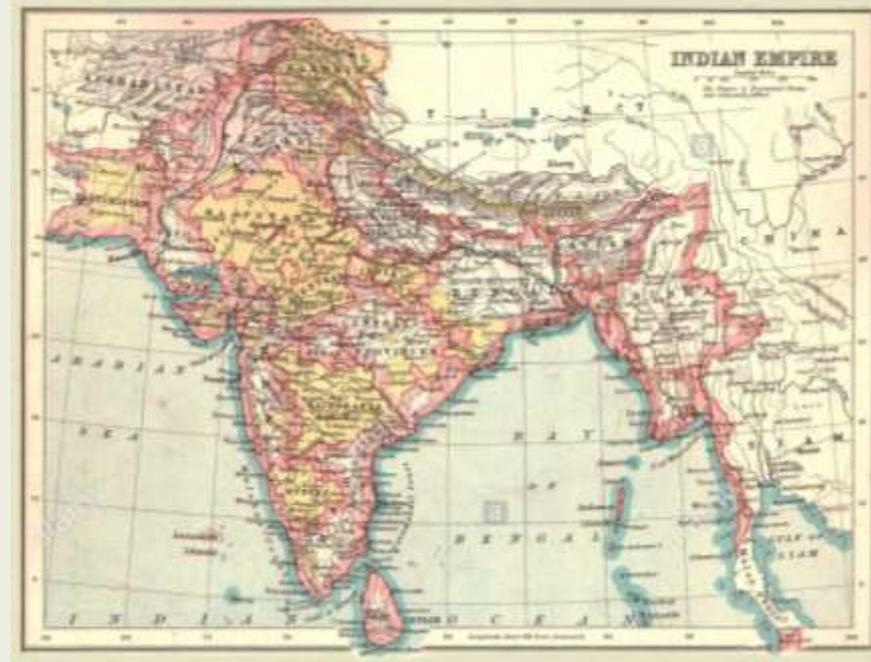
## Il Movimento d'indipendenza indiano

Nel 1916 la Lega Musulmana Panindiana e il Congresso Nazionale Indiano si unirono nella richiesta di autonomia.

Nel 1918 il governo promulgò una legge che stabiliva misure eccezionali per chiunque fosse accusato di terrorismo.

Mohandas Karamchand Gandhi, detto il Mahatma (la grande anima) guidò il movimento di protesta contro l'applicazione della legge e un anno più tardi cominciò ad attuare le sue campagne di disobbedienza civile basate sulla non violenza, sulla disobbedienza civile, sulla non collaborazione con i colonizzatori.

Riuscì a coinvolgere grandi masse, poiché fece della sua lotta quasi una religione, cosicché gli indiani videro in lui un profeta da seguire. Le manifestazioni del movimento nazionalista costrinsero gli inglesi a promettere all'India la concessione dell'indipendenza, a cui effettivamente si giunse il 15 agosto del 1947.

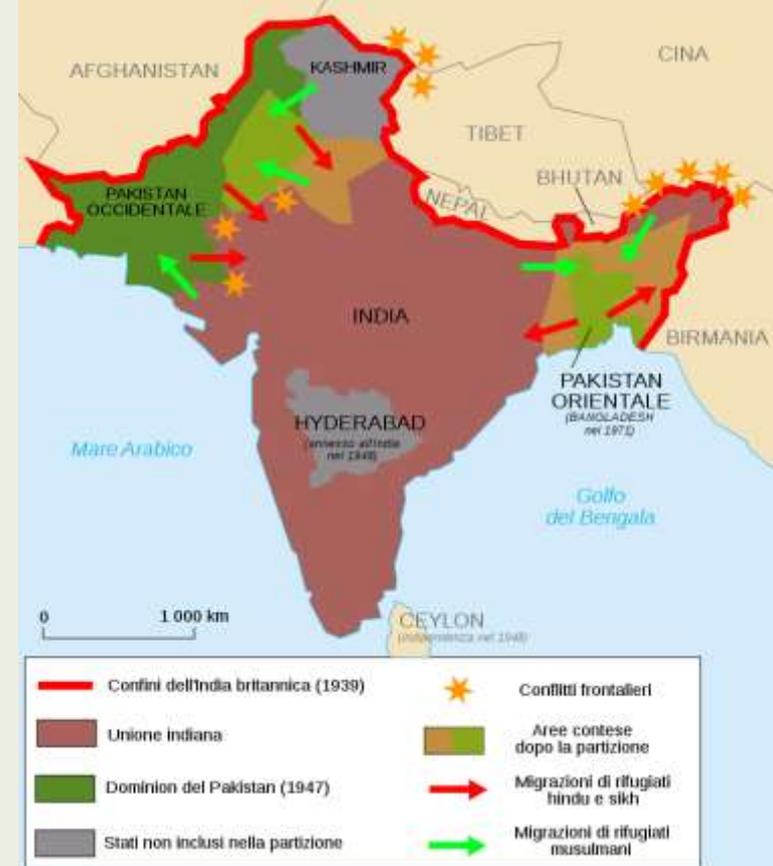


# Cenni storici

## L'indipendenza e la partizione dell'India

Il 14 agosto e 15 agosto 1947, il vicerè Louis Mountbatten annunciò la partizione del sub continente indiano. Venne quindi tracciata la linea di demarcazione che avrebbe diviso il subcontinente indiano, che per duecento anni era stato parte dell'impero britannico, nella *Sovranità del Pakistan* e l'*Unione dell'India*. La prima dominata dai musulmani, la seconda dagli indù.

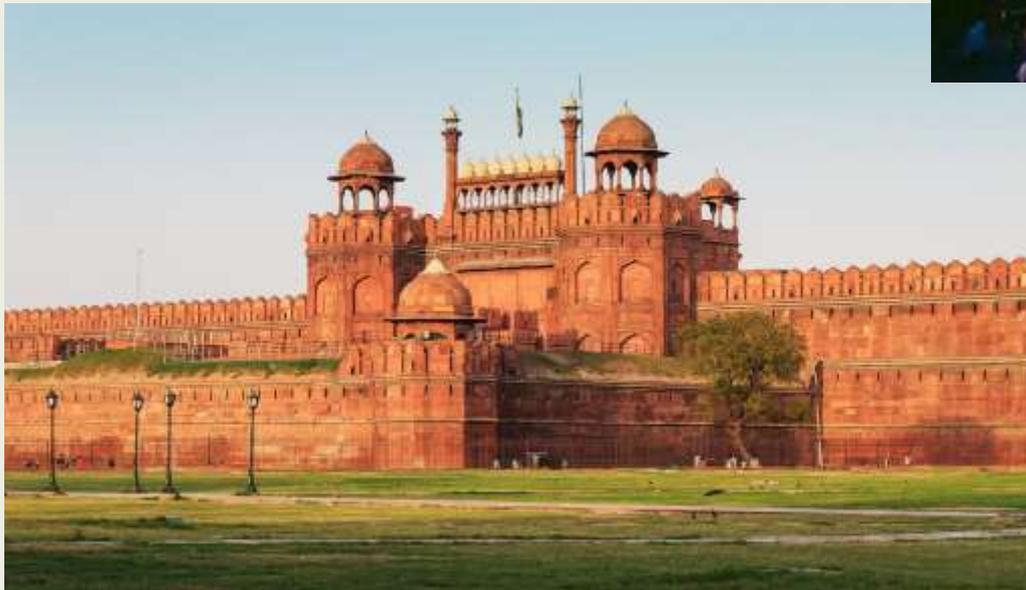
Il Baluchistan e il Sindh, a netta maggioranza musulmana, furono interamente dati al Pakistan. Il Punjab, a Occidente, e il Bengala, a Oriente, avevano invece forti minoranze indù e sikh e quindi furono divisi, una parte al Pakistan, l'altra all'India. Quando la partizione divenne pubblica, 14 milioni di persone si ritrovarono dalla parte sbagliata del confine: iniziarono esodi di massa, nei due sensi, esplosero pulizie etniche e violenze su larga scala che durarono settimane e provocarono almeno un milione di morti.



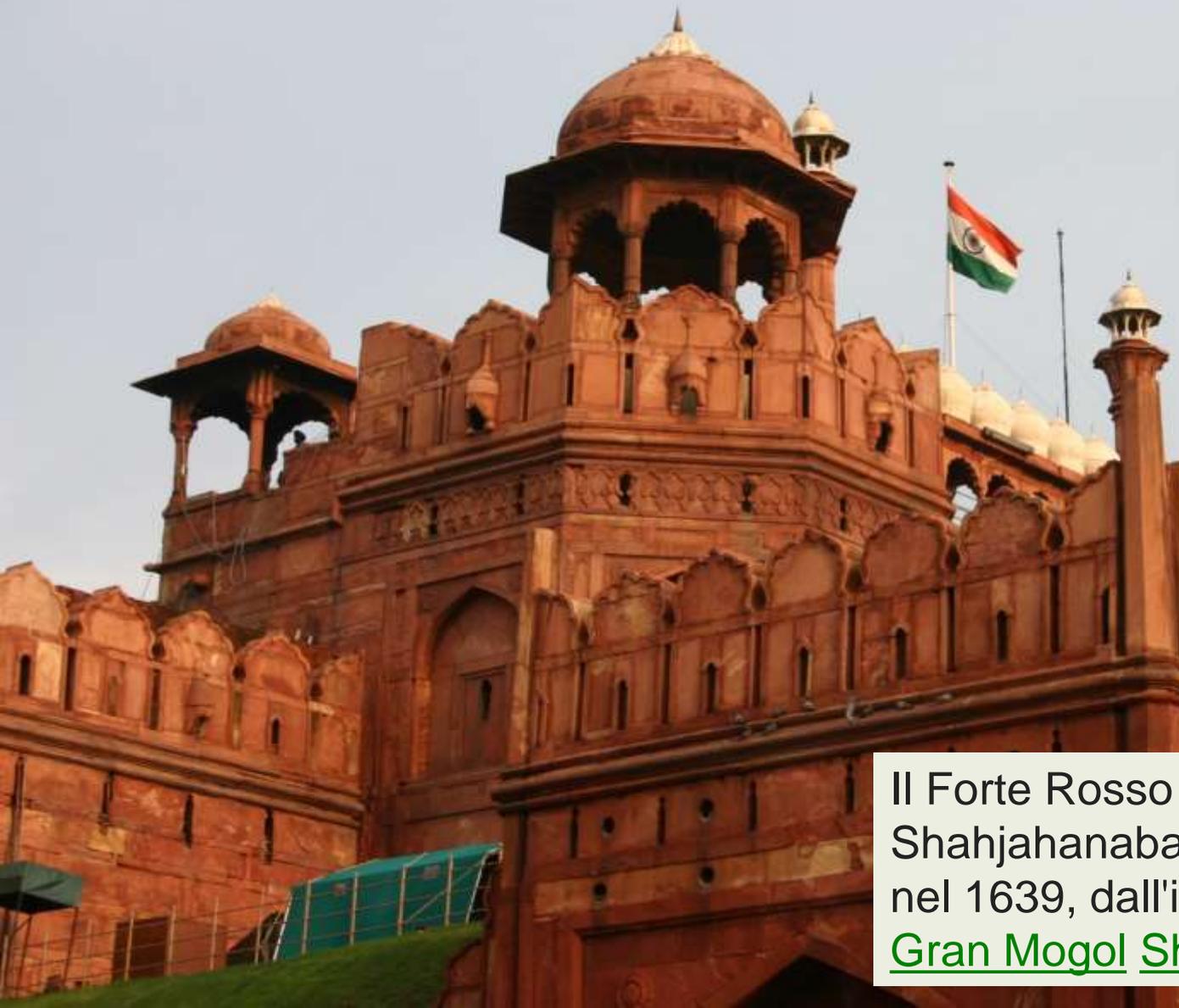
# DELHI

**Delhi**, con una popolazione di 18.314.838 abitanti, Delhi è la città più popolosa dell'India, e la quarta città a livello mondiale.

Situata sulle rive del fiume Yamuna, nel nord dell'India, è una delle più antiche città continuamente abitate del mondo.



# DELHI – Il Forte Rosso



Il Forte Rosso e la città di Shahjahanabad vennero costruiti nel 1639, dall'imperatore Gran Mogol Shah Jahan.













# DELHI – Jama Masjid

La ***Jama Masjid***, è la principale moschea della città di Delhi.  
La sua costruzione, iniziata nel 1650 e fu completata nel 1656.

Il nome Jama Masjid si riferisce al momento del Jumu'a, ossia alla preghiera che viene effettuata il venerdì a mezzogiorno, mentre il termine Masjid può essere tradotto come "congregazione".

Il cortile della moschea può contenere fino a 25 000 fedeli.











EXPOTEX  
HOME FURNISHINGS  
Chowk, Main Bazar, Pahar Ganj

H  
O  
T  
E  
L

PROPERLY  
FURNISHING  
KARNEY 100

BIRDA  
PARADISE

EXPOTEX

TOURS & TRAVEL  
DAILY BERRY  
CHEAP CALL  
STD / ISD





TRADE MARK  
PMT  
ACADEMY  
DL 65  
L 1045



DL 65  
L 1045  
FM





|| N N |

DLIP  
B2645

DLIP  
B2645

डी टी सी  
50 वर्षों से आपकी सेवा में











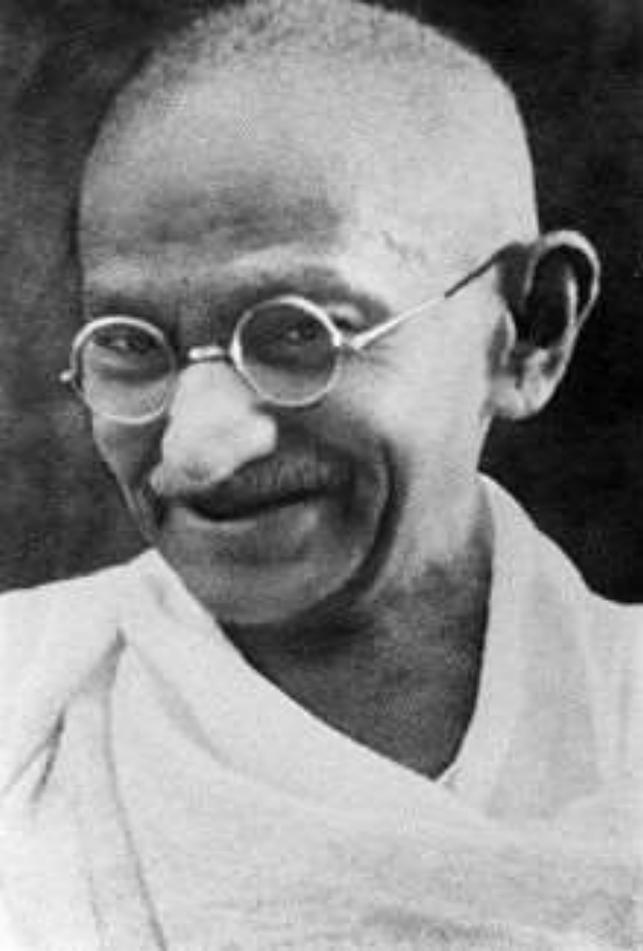










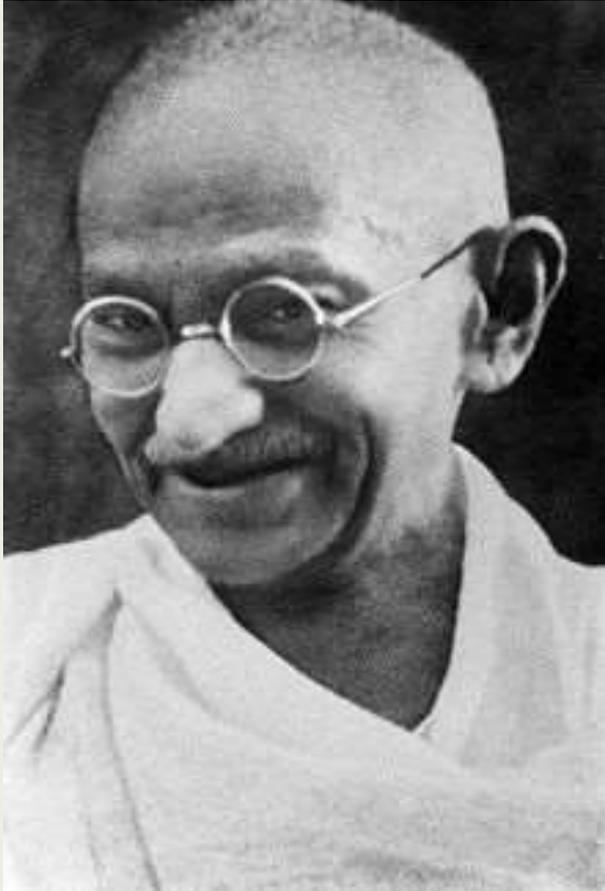


**Mahatma Gandhi**



हे राम

# Mahatma Gandhi



Letteralmente "grande anima", ma traducibile anche come "venerabile", e per certi versi come "santo", (2 ottobre 1869 – 30 gennaio 1948)

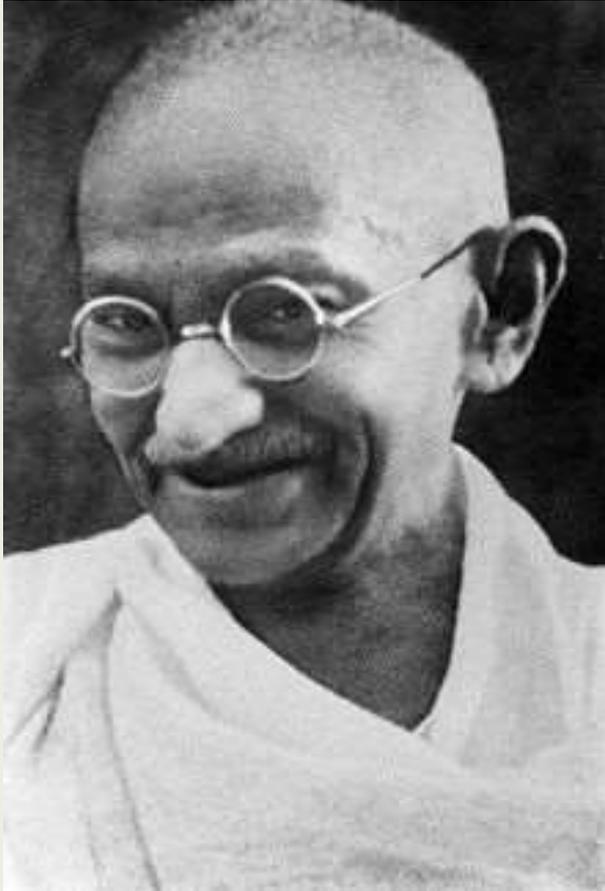
Gandhi è stato uno dei pionieri e dei teorici del satyagraha, la resistenza all'oppressione tramite la disobbedienza civile di massa che ha portato l'India all'indipendenza.

Il *satyagraha* è fondato sulla satya (verità) e sull'ahimsa (non-violenza).

In India, Gandhi è stato riconosciuto come "Padre della nazione"

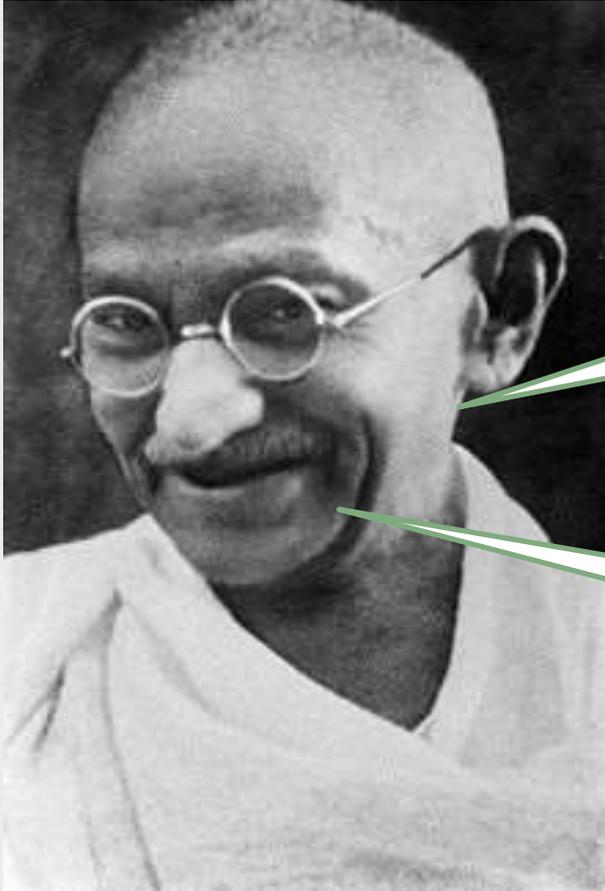
Il giorno della sua nascita è stato dichiarato Giornata internazionale della non-violenza dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

# Mahatma Gandhi



- Studia giurisprudenza in Inghilterra
- Si trasferisce in Sudafrica, presso il fratello, per esercitare il mestiere di avvocato
- Inizia l'attività politica battendosi per i diritti degli indiani residenti in Sudafrica
- Rientra in India nel 1914 e diventa leader di movimenti e lotte a favore del miglioramento delle condizioni di vita dei contadini, attuando la filosofia e il comportamento della satyagraha
- Si batte per l'ottenimento dell'indipendenza economica dell'India attraverso la promozione dei prodotti locali (soprattutto tessile)
- Nel 1930 capeggia la «Marcia del Sale» a cui partecipano migliaia di Indiani
- Nel 1942 lancia la campagna «Quit India» (lasciate l'India) che porterà nel 1943 all'agognata indipendenza.
- Il 30 gennaio 1948, a Nuova Delhi, viene assassinato con tre colpi di pistola da Nathuram Godse, un fanatico indù radicale

# Mahatma Gandhi



- Studia giurisprudenza in Inghilterra

«Ci sono cose per cui sono disposto a morire, ma non ce ne è nessuna per cui sarei disposto a uccidere.»

- Ritorna in India nel 1914 e diventa leader di movimenti e lotte a favore del miglioramento delle condizioni di vita dei contadini, attuando la filosofia e il comportamento della satyagraha

- Si batte per l'ottenimento dell'indipendenza economica attraverso la promozione dei prodotti locali

«Occhio per occhio...  
e il mondo diventa cieco.»

- Lasciate l'India, che porterà nel 1947 all'agegnata indipendenza.

- Il 30 gennaio 1948, a Nuova Delhi, viene assassinato con tre colpi di pistola da Nathuram Godse, un fanatico indù radicale





# AGRA







# TAJ MAHAL



# TAJ MAHAL



Il **Taj Mahal** («CORONA DEL PALAZZO») fu costruito nel [1632-1651](#) dall'imperatore [moghul Shah Jahan](#) in memoria della moglie preferita [Arjumand Banu Begum](#) che morì dando alla luce il quattordicesimo figlio dell'imperatore.

Compreso nella lista dei [patrimoni dell'umanità](#) dell'[UNESCO](#) e inserito fra le [nuove sette meraviglie del mondo](#), è da sempre considerato uno delle più notevoli bellezze dell'[architettura musulmana](#) in India.



Il Taj Mahal venne costruito utilizzando materiali provenienti da ogni parte dell'India e dell'Asia. Oltre 1.000 [elefanti](#) e [bufali](#) vennero impiegati durante le costruzioni per il trasporto delle materie prime. In tutto 28 diversi tipi di pietre preziose e semi-preziose (turchesi, giada, cristallo, lapislazzuli, zaffiri, ...) vennero incastonati nel marmo bianco.











Per i lavori di costruzione, invece di utilizzare bambù per realizzare le impalcature (come era di tradizione in quelle zone), furono utilizzati mattoni. Al termine dei lavori l'enorme impalcatura doveva essere smantellata, e per alcuni questa operazione avrebbe richiesto all'incirca cinque anni. Per risolvere questo problema, l'imperatore stabilì che chiunque avrebbe potuto prendere per sé i mattoni dalle impalcature: secondo la tradizione in una notte l'intera impalcatura fu smantellata.

**Jaipur** capoluogo nello stato federato del Rajasthan, è famosa anche con il nome di "città rosa", per il colore predominante delle sue abitazioni.

# JAIPUR







मनीष कुमार दीपक कुमार  
(ऑन एण्ड किंगडा मर्चेन्ट)













1000

1000

आपके सपनों के घर  
जे.के.व्हाईट

दिनों के लिए  
ल पुट्टी

जे.के.  
व्हाई  
के

सभी प्रकार के  
रिवर्निश कृपण उपकरण

JK WALL PUTTY

सर्वोत्तम गुणवत्ता वाला  
सर्वोत्तम गुणवत्ता वाला















**BHARAT WATCH CO**  
WATCHES, JEWELLERY, GEMSTONES  
100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200

**TOURIST**















# JAIPUR – Forte Amber



Il **Forte Amber**, situato su una collina, è la principale attrazione turistica dell'area di Jaipur.

Costruito in [arenaria rossa](#) e [marmo](#), l'attraente e opulento palazzo che si sviluppa su quattro livelli, fu la residenza dei [Maharaja Rajput](#) e delle loro famiglie.



















# JAIPUR – Jal Mahal

**Jal Mahal** (il Palazzo dell'acqua) sorge nel mezzo del lago Man Sagar, e non è collegato alla terraferma.

E' composto da 5 piani ma solo i più alti sorgono dal livello delle acque





प्राचीन  
जल संरक्षण  
आर्य समाज  
संस्था

प्राचीन  
जल संरक्षण  
आर्य समाज  
संस्था

# JAIPUR – Hawa Mahal

L'**Hawa Mahal** (noto anche come *Palazzo dei venti* o *Palazzo della brezza*) è un palazzo di [Jaipur](#) ([India](#)) così chiamato perché essenzialmente è un alto muro costruito in modo che le donne della famiglia reale potessero osservare le feste di strada senza essere viste dall'esterno.

La struttura venne fatta costruire nel 1799 dal [Maharaja Sawai Pratap Singh](#).

Progettato in forma di corona di [Krishna](#), il dio [indù](#). La facciata di cinque piani è simile al favo di un [alveare](#) con le sue 953 piccole finestre.

Il reticolo permetteva anche la circolazione di un flusso di aria fresca per mitigare le alte temperature estive.











# JAIPUR – Galtaji

**Galtaji** è un antico luogo di pellegrinaggio indù, costituito da una serie di templi costruiti in una stretta fessura nell'anello di colline che circonda Jaipur

Una sorgente naturale emerge in alto sulla collina e scorre verso il basso, riempiendo una serie di sacri kunds (serbatoi d'acqua) in cui i pellegrini fanno il bagno. Si ritiene che un santo di nome Galav abbia vissuto qui.









सम्राट् मण्डल



मन्दिर  
श्री सीतारामजी

उजवाळी टॉल  
मसजिदच्या बाहेर  
उजवाळी टॉल  
उजवाळी टॉल  
उजवाळी टॉल  
उजवाळी टॉल  
उजवाळी टॉल

श्री गणेशाय नमः  
मसजिदच्या बाहेर  
उजवाळी टॉल  
उजवाळी टॉल  
उजवाळी टॉल  
उजवाळी टॉल  
उजवाळी टॉल



भेट पत्र



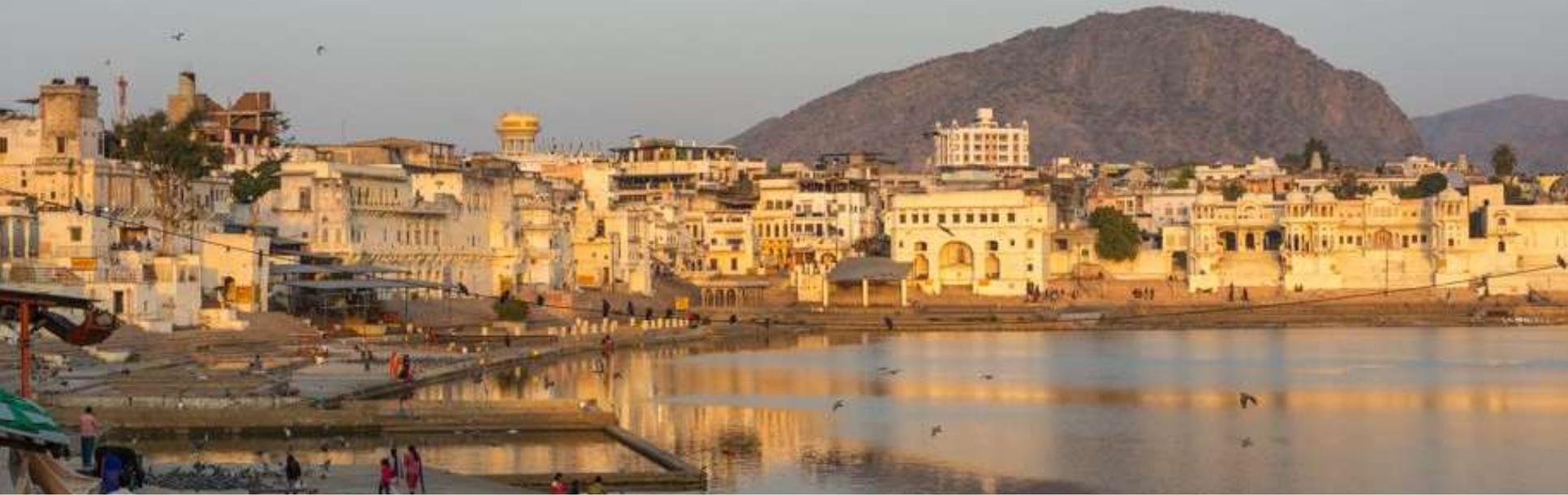








# PUSHKAR



È considerata una delle città più antiche dell'India. La leggenda narra che la città di Pushkar è nata dopo una battaglia tra il dio Brahma ed un demone di nome Vajra Nabh.

Dopo aver ucciso il demone con la sua arma, un fiore di loto, alcuni petali caddero a terra e formarono il lago che oggi lambisce Pushkar.

A Pushkar sorge uno dei pochi templi al mondo dedicati al dio Brahma.











द्वार से धारिक्रमा वीजिले

शिव









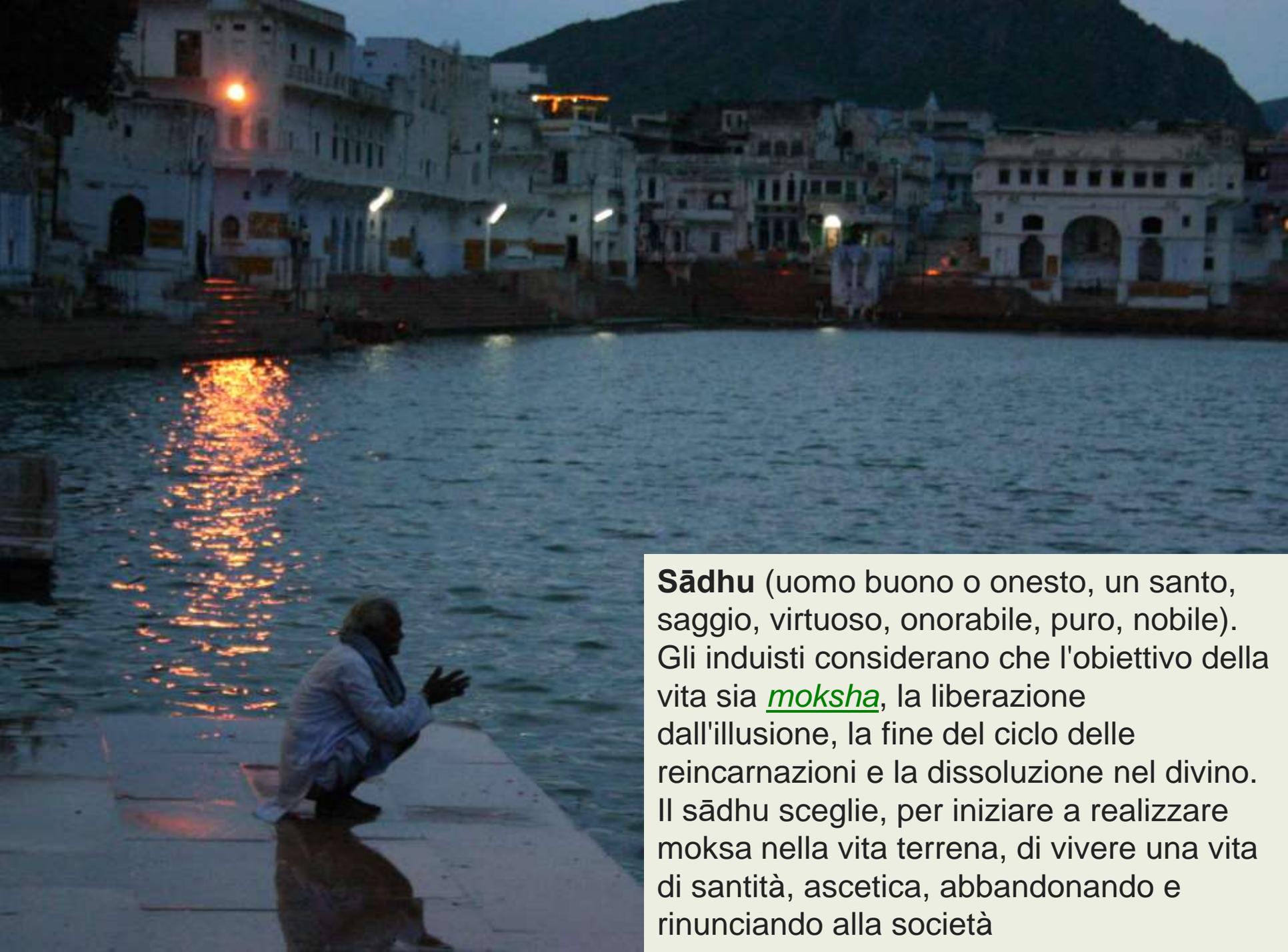


समस्त  
परिवार







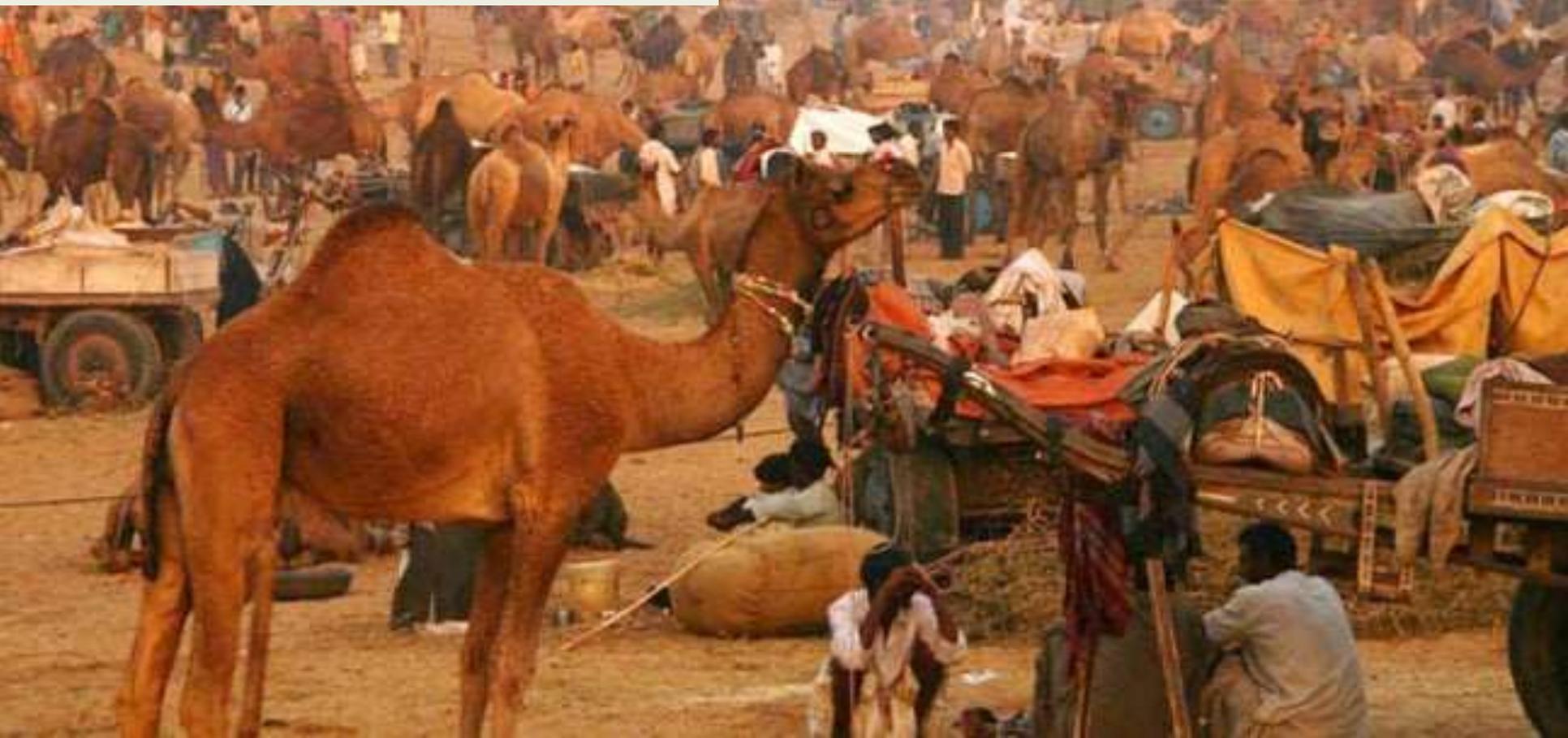


**Sādhu** (uomo buono o onesto, un santo, saggio, virtuoso, onorabile, puro, nobile). Gli induisti considerano che l'obiettivo della vita sia [moksha](#), la liberazione dall'illusione, la fine del ciclo delle reincarnazioni e la dissoluzione nel divino. Il sādhu sceglie, per iniziare a realizzare moksha nella vita terrena, di vivere una vita di santità, ascetica, abbandonando e rinunciando alla società





**La Fiera dei cammelli di Pushkar,**  
si tiene ogni anno a fine ottobre e  
attrae circa 200.000 visitatori.  
Ai commercianti si uniscono i  
pellegrini al lago santo.  
Hanno luogo manifestazioni  
tradizionali e culturali  
(tra cui corse di cammelli)







# JODHPUR

Jodhpur è chiamata «Città del sole» per la costante presenza del sole e di tempo sereno (siamo nell'area del [Deserto di Thar](#)), ma anche «*città blu*» per il gran numero di abitazioni dipinte con tinta [blu](#).

Il blu era il colore usato per distinguere le case dei Bramini, o comunque delle persone di altro rango. Oggi viene usato perché pare tenga lontani gli insetti





Il forte Mehrangarh troneggia sulla collina di [Jodhpur](#). Eretto nel XV secolo, ad opera del governatore [Rao Jodh](#), è stata la dimora del clan Rathore











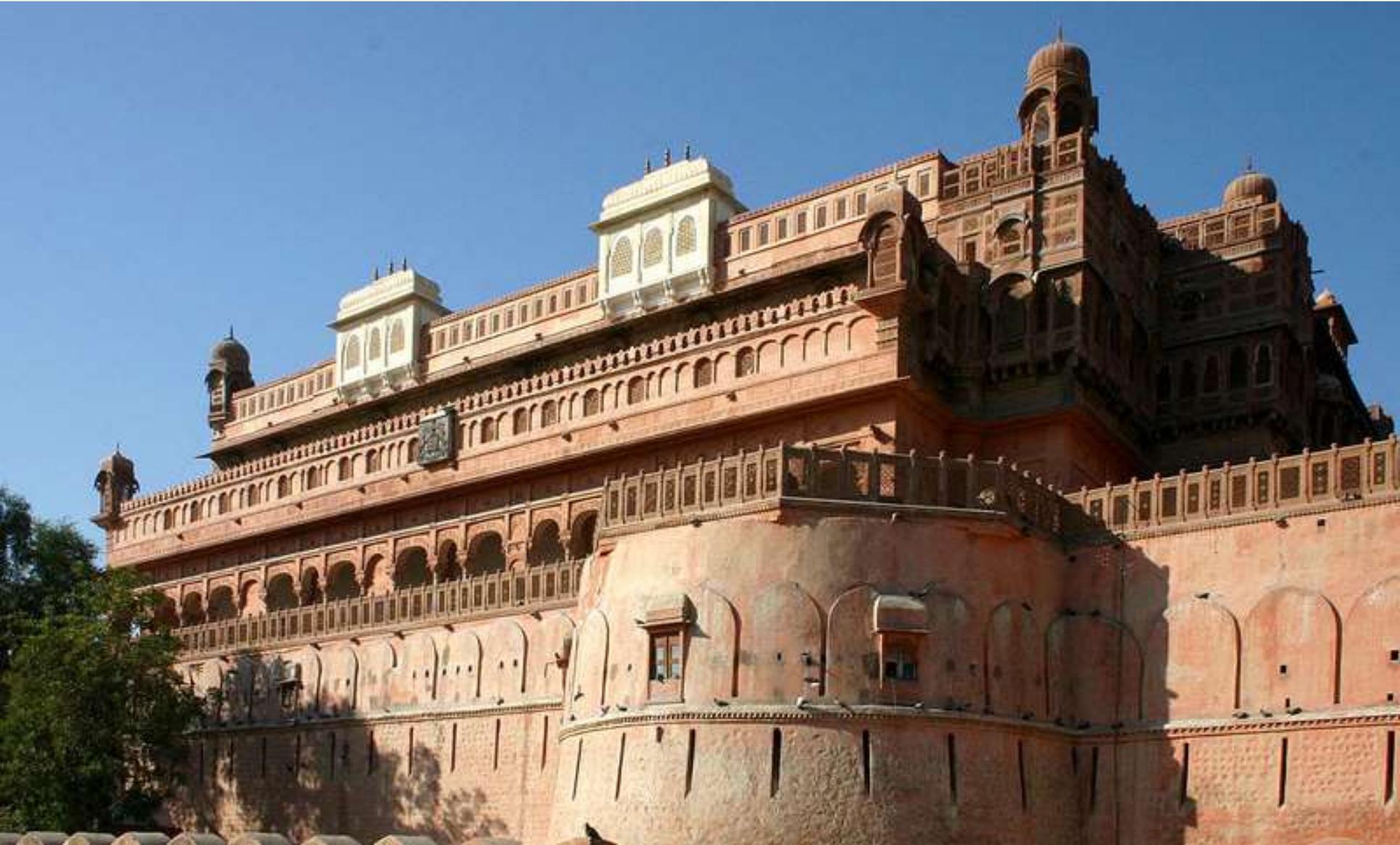


Sul muro le impronte delle mani delle mogli del Maharaja **Man Singh I** che nel 1843 si immolarono sulla pira del marito.

L'usanza del **SATI** ha origini antichissime nella fede indù ed era ampiamente praticata nell'area del Rajasthan. Le mogli erano vestite con abiti da sposa per unirsi ai loro mariti nella morte come un atto di devozione e fede, di solito entro un giorno dalla sua morte. La pratica fu messa fuorilegge dal governo indiano fino nel 1987.



# BIKANER







# KARNI MATA TEMPLE







**Karni Mata**, una saggia guerriera indù, è venerata dai suoi seguaci come l'incarnazione della dea guerriera Durga. È una divinità ufficiale delle famiglie reali di Jodhpur e Bikaner. Ha vissuto una vita ascetica ed è stata ampiamente venerata durante la sua stessa vita. La leggenda narra che Laxman, figlio di Karni Mata, sia annegato in uno stagno mentre cercava di bere.



Karni Mata implorò Yama, il dio della morte, di rianimarlo. Yama accondiscese, permettendo a Laxman di continuare la sua esistenza ma... sotto forma di un topo.

In una mano  
tiene un' **accetta**,  
per la recisione di  
tutti i desideri ove  
siano apportatori  
di sofferenza

Nella seconda  
mano stringe un  
**fiore di loto**  
simbolo dell'eterna  
beatitudine

La terza mano,  
rivolta al devoto,  
in un atto  
di **benedizione**

La quarta mano  
tiene un **dolce**,  
che simboleggia  
l'abbondanza.

... sempre in  
compagnia del  
topolino **Akhu**.





Il topo **Akhu**, veicolo (**vahana**) di Ganesha, rappresenta il desiderio l'ego. I topi, per natura, sono creature avidi che corrono qua e là a rosicchiare, ad accaparrarsi tutto il cibo che possono. Dovremmo essere come il dio Ganesha e mantenere i nostri desideri saldamente sotto controllo, non permettendo a loro di sopraffarci.



Il topo tiene un boccone stretto tra le zampe. Con lo sguardo rivolto a Ganesha, senza mangiare il cibo senza prima ottenere il permesso, rappresenta la mente, ed i desideri, assoggettati alla facoltà superiore dell'intelletto.



L'astuzia del topo, accompagnata alla saggezza dell'elefante fa compiere grandi imprese. Tanto l'elefante quanto il topo, passano dappertutto, quasi senza incontrare ostacoli: uno per via della sua mole e l'altro, per la sua minutezza.

# GLI DEI PRE-VEDICI



DYAUS

Il Dio del cielo



PRITHVI

La Dea della terra



SURYA

Il Dio del Sole



AGNI

Il Dio del Fuoco



INDRA

Dio della pioggia.  
Il Re guerriero  
degli dei

# BRAHMAN

Il supremo  
spirito cosmico

La trimurti



BRAHMA

Il creatore



VISHNU

Il protettore



SHIVA

Il distruttore



VISHNU

Protettore del  
mondo e  
del Dharma



LAKSHMI

Dea dell'abbondanza,  
della luce, della  
saggezza e del  
destino, della fortuna,  
e bellezza.  
Consorte di Vishnu e  
madre di  
di Kama, Dio  
dell'amore.





SHIVA

Il distruttore



SATI

Dea della  
famiglia e  
della  
longevità



PARVATI

Dea della  
Fertilità  
amore e  
devozione



DURGA

Dea della  
guerra



KALI

Dea della  
creazione e  
della  
distruzione

Sati, Parvati, Durga, Kali, sono nomi diversi che indicano la stessa divinità. Ovvero la compagna di Shiva, mamma di Ganesha Sono «manifestazioni diverse» (e con caratteristiche diverse) della stessa divinità.





SURYA



VISHNU



PRITHVI



LAKSHMI



DYAUS



SATI



INDRA



AGNI



SHIVA



DURGA



PARVATI



KALI



BRAHMA

L'induismo è una religione

## **MONOTEISTA**

Riconosce l'**UNICITA'** DI DIO che assume molteplici funzioni, nomi e forme.

L'induismo è unità nella diversità, una religione liberale, tollerante e universale



# Principi dell'Induismo

**FINE ULTIMO**

**Non violenza**

**Verità**

**Purezza**

**Servizio**

**Carità**

**Compassione**

**Accontentamento**

**Onestà**

**Controllo** (mente, sensi)

**Adorazione** (di Dio)



# MOKSA

**Moksha è la liberazione dal Samsara, il ciclo delle rinascite. E' l'obiettivo finale dell'esistenza di ciascun essere spirituale quando si libera dal corpo psicofisico e riacquista la dimensione eterea dello Spirito (Atman)**

La **luna** simboleggia il tempo ed il potere di generare e distruggere.

tra le sopracciglia il **terzo occhio**, della saggezza e del vedere «oltre» le cose

In mano tiene il **tamburo**, origine della parola universale ॐ, nonché simbolo della creazione del dualismo maschile e femminile

In mano, **Shiva** tiene una **fiamma** simbolo della dissoluzione di tutta la creazione

Il **cobra** rappresenta l'energia divina (**Kundalini**) che risiede in ogni essere

**Demone** dell'ignoranza e dell'illusione su cui Shiva trionfa



**Shiva** è spesso rappresentato nell'atto di danzare.



Questa **danza** cosmica di **Shiva** simboleggia i cicli cosmici di creazione e distruzione, così come l'avvicinarsi di nascita e morte.

**Vishnu** è contornato dal serpente **Anatha**, dalle infinite teste, re di tutti i **naga** e simbolo dell'infinito

**Sudarshana**, un chakra o cerchio di energia, simboleggia la visione divina ed è un'arma per **distruggere i demoni (l'ego)**

La **mazza dorata**, con la quale **rimuove gli ostacoli dell'evoluzione**



Impugna **Panchajania**, la conchiglia ove, soffiando, **genera il suono OM ( ॐ, )**

**Padma**, il loto, risveglio della coscienza e dell'aspetto Divino

Il fiore di **Loto** nasce dal fango ma fiorisce sulla superficie dell'acqua. Simbolo di purezza, forza spirituale e perfezione.



**Lakshmi** dona abbondanza di santità, cibo, coraggio, ricchezza, progenie, vittorie, conoscenza.



La simbologia del dio **Krishna** lo raffigura **col suo flauto ammaliante e la sua piuma di pavone in testa**, che rappresenta l'occhio aperto del Divino e la suprema devozione.

Krishna è un **AVATAR**, ovvero una **rappresentazione, del dio Vishnu**

## VEICOLI DEGLI DEI



Il toro **Nandu** simboleggia sia la forza e la rettitudine che l'ignoranza.

**Shiva** utilizza il toro come veicolo per dominare l'ignoranza e, allo stesso tempo, concedere la saggezza ai suoi devoti.

Con il suo aspetto di uomo aquila, **Garuda** rappresenta la forza marziale del Divino. Il suo compito principale è quello di spazzare via il male dall'universo.

Ben si associa a **Vishnu** che è un Dio protettore



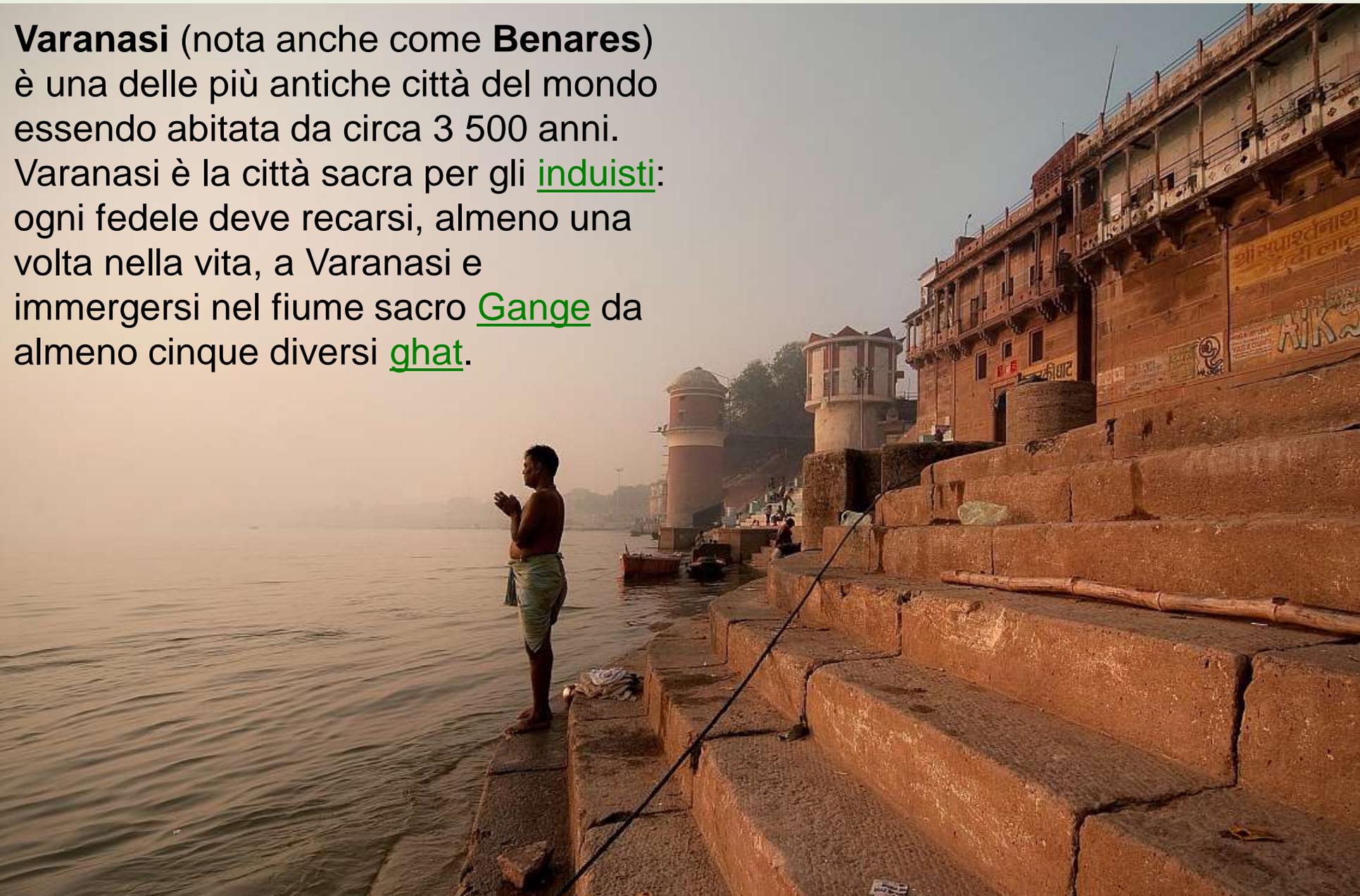
Veicolo di **Lakshmi** è il Gufo **Ulooka**.

Lei è la dea della fortuna ma spesso occorre tenere conto della possibilità che il destino... non sia benevolo, e non cadere perciò nell'arroganza che porta malasorte.



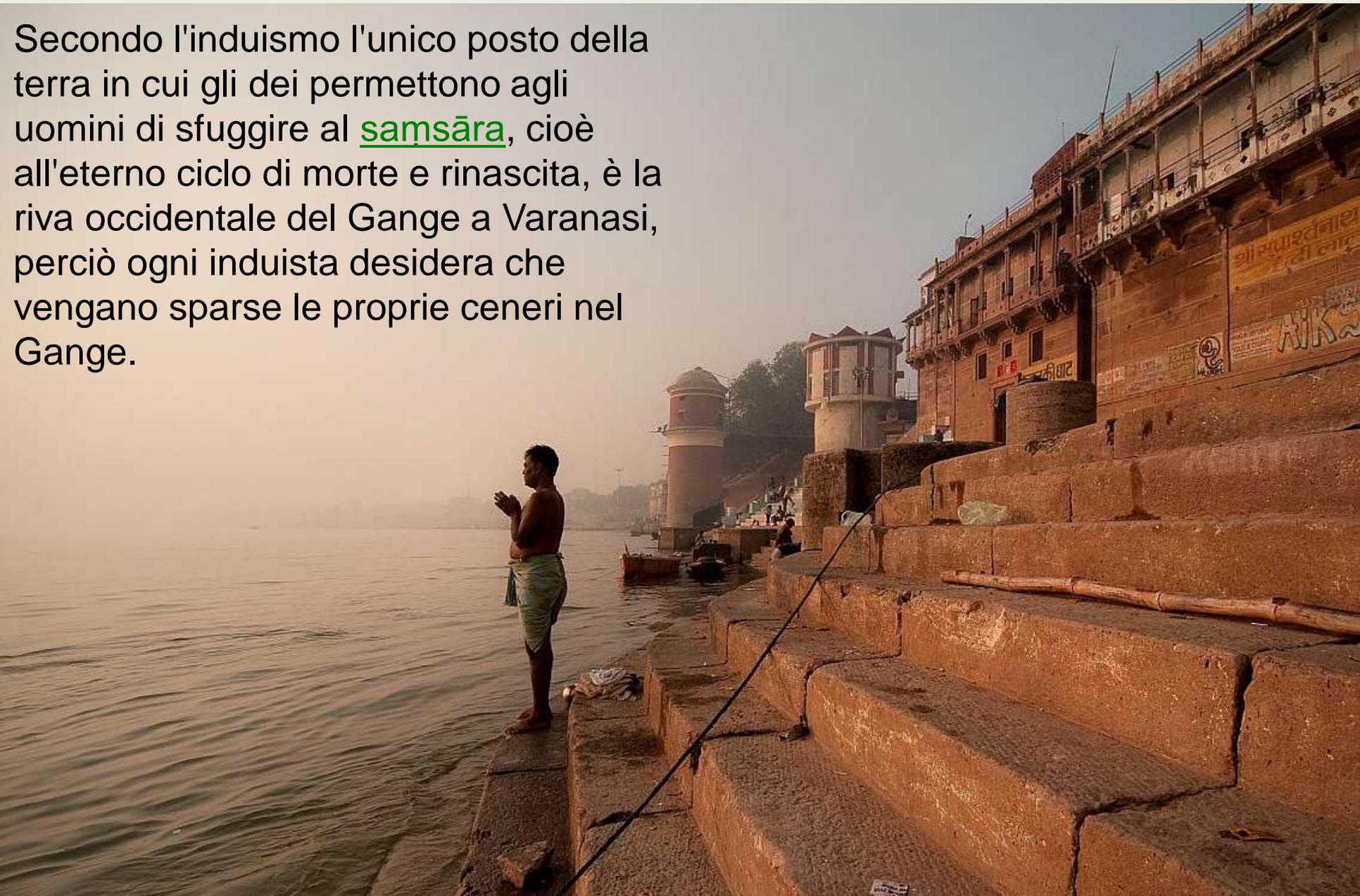
# VARANASI

**Varanasi** (nota anche come **Benares**) è una delle più antiche città del mondo essendo abitata da circa 3 500 anni. Varanasi è la città sacra per gli induisti: ogni fedele deve recarsi, almeno una volta nella vita, a Varanasi e immergersi nel fiume sacro Gange da almeno cinque diversi ghat.



# VARANASI

Secondo l'induismo l'unico posto della terra in cui gli dei permettono agli uomini di sfuggire al [samsāra](#), cioè all'eterno ciclo di morte e rinascita, è la riva occidentale del Gange a Varanasi, perciò ogni induista desidera che vengano sparse le proprie ceneri nel Gange.









Il termine sanscrito *svastika* è composto dal prefisso *su-* ("bene") e da *asti* (coniugazione della radice verbale *as:* "essere"). Il suffisso *-ka* forma un diminutivo.

*Svastika* è quindi traducibile letteralmente come:

«**PICCOLA COSA CHE PORTA BENESSERE**». Ovvero un portafortuna.













































































Ogni mattina all'alba,  
gli indù compiono le  
proprie abluzioni sui

## **GATH**

(le rampe di scale di  
pietra che terminano  
all'interno dell'acqua  
del fiume).

















WATER WORKS





शुद्धि का वैश्या संघ

- हरहुआ - वाजिदपुर

अध्यक्ष - अशोक कुमार यादव (महासर्व)  
सह-रवि दादा (महासर्व)

शुद्धि का वैश्या संघ

शुद्धि का वैश्या संघ



IndianOil

Global Youth & Travel

Hutch

Utterly Delicious!







बोत बस त



# SARNATH

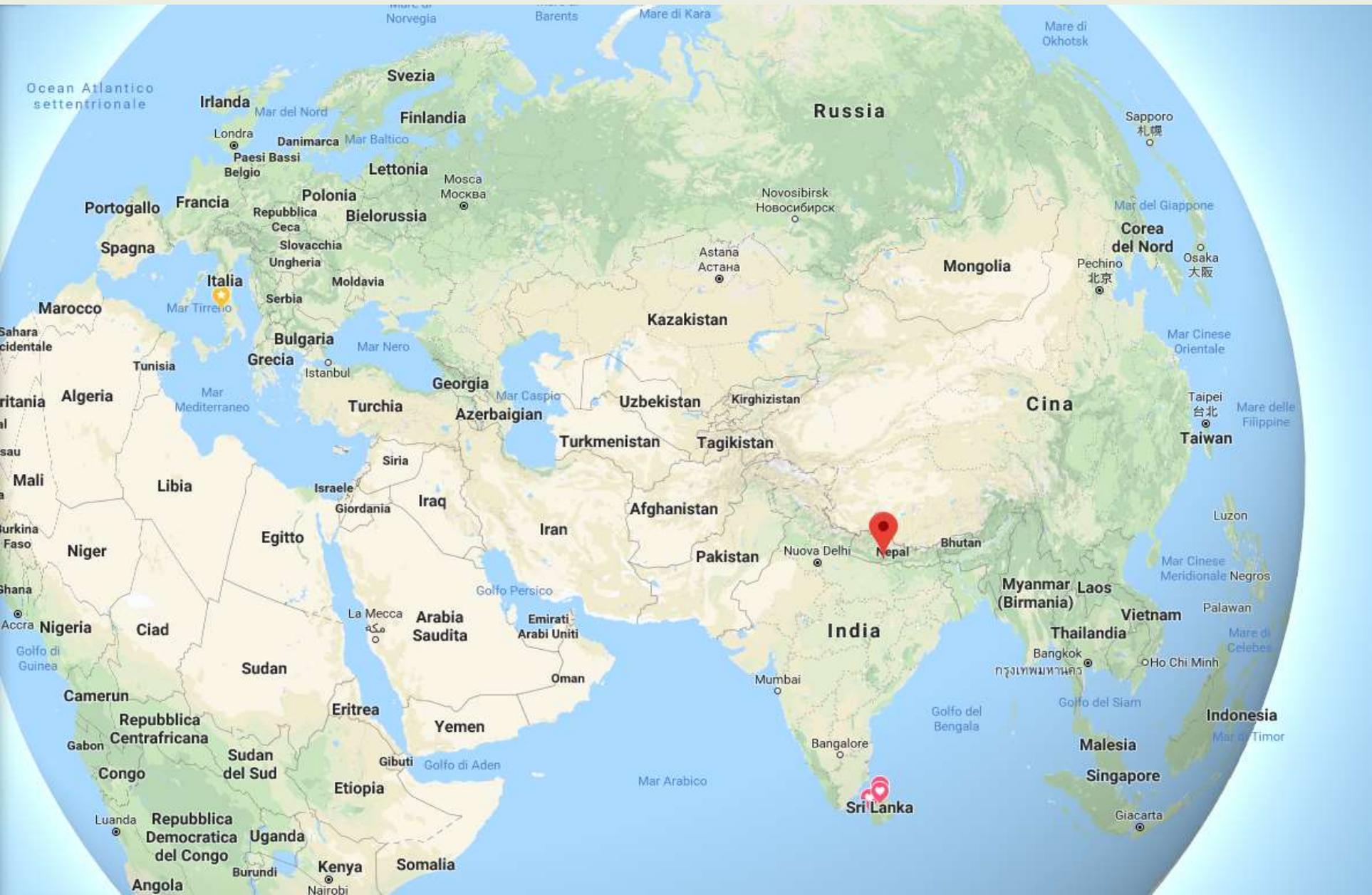


La nostra storia inizia, nel 543 a.C, nel castello di Kapilvastu, allora capitale del piccolo regno Shakya, nell'attuale Nepal, al confine con l'India.

Governato dal  
Re Suddhodana e  
dalla regina Maya



# Nascita del Buddha





Buddha è il participio passato del sanscrito Budh, prendere conoscenza, svegliarsi.

Significa quindi "risvegliato".

diventerà un Buddha,

Sarebbe stato risvegliato alla verità  
e sarebbe diventato un Buddha

Sarebbe stato in grado di  
insegnare le Nobili Verità agli altri  
esseri viventi

Un grande numero di persone  
sarebbero arrivate da ogni dove  
ammirando il Buddha e cercando  
rifugio in lui

Si sarebbero formati i 3 gioielli  
Il BUDDHA, il DHARMA, il  
SANGHA



Il Buddha si spinse  
quindi alla ricerca  
dei suoi primi  
discepoli



E li trovò nei dintorni  
Sarnath in un luogo  
noto come il  
«Bosco dei cervi»

Quando lo videro arrivare, non avrebbero voluto onorarlo, in quanto secondo loro aveva tradito la sua missione, rinunciando alle pratiche ascetiche



Ma quando giunse a loro capirono immediatamente che non era più la persona che avevano lasciato.

Ora era un **Buddha**

Il Buddha tenne il suo primo insegnamento.

Ebbe così luogo il «primo giro della ruota del Dharma»



# Sarnath







# DHAMMA CHAKKA PAVATTANA SUTTA

(THE WHEEL OF LAW)

## THE FIRST SERMON OF THE SAKYAMUNI BUDDHA DELIVERED AT THE ISIPATANA DEER PARK SARNATH

PALI (ENGLISH SCRIPT)      ENGLISH TRANSLATION

*[The text area contains the Pali script and the English translation of the Dhamma Chakka Pavattana Sutta. The text is arranged in multiple columns, with the Pali script on the left and the English translation on the right. The text is partially obscured by the image's resolution and the presence of people in the background.]*





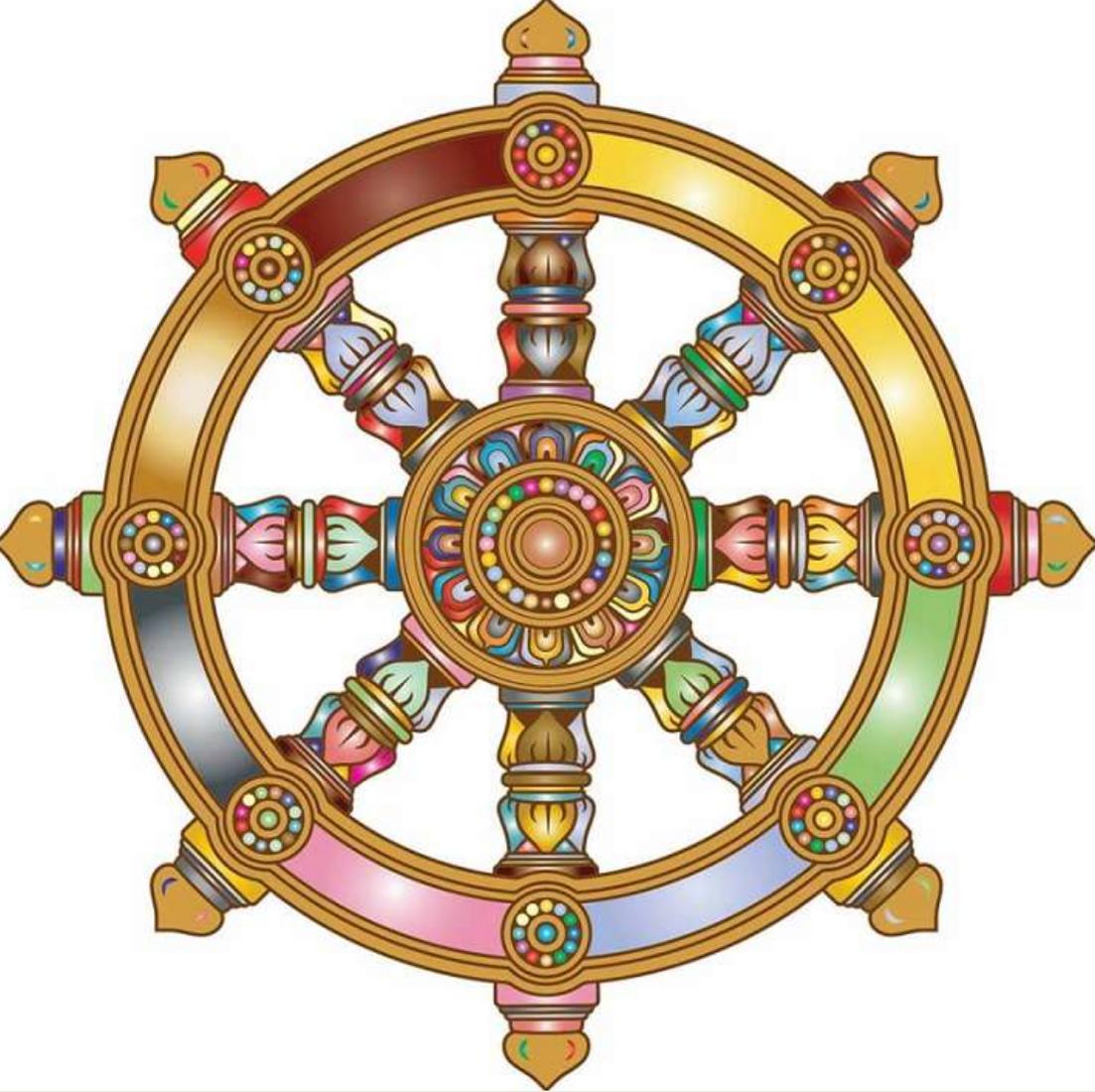






Dharma

**L'INSEGNAMENTO DEL BUDDHA**



**LE 4 NOBILI VERITA'**

# Le 4 Nobili Verità



**Esiste la sofferenza**



**L'attaccamento e  
l'avidità  
(errata visione)  
sono l'origine della  
sofferenza**



**Esiste la  
cessazione della  
sofferenza**



**La via che porta alla  
cessazione della  
sofferenza è il  
NOBILE OTTUPLICE  
SENTIERO**

# Il nobile ottuplice sentiero



## SAGGEZZA

**Retta comprensione**

Comprendere le 4 Nobili Verità, la legge causa-effetto, la reale natura dei fenomeni. L'impermanenza.

**Retto pensiero**

Coltivare un pensiero sano e produttivo in termini di intenzioni e propositi.

## ETICA

**Retta parola**

Astenersi da menzogne, offese, ingiurie, chiacchiere sciocche. Proferire il «vero insegnamento».

**Retta azione**

Astenersi da azioni non virtuose. Rispettare voti e impegni.

**Retta sussistenza**

Non procurarsi da vivere provocando danno o sofferenza negli altri.

## CONCENTRAZIONE

**Retto sforzo**

Attenzione rivolta al pensiero alle emozioni, alle percezioni

**Retta consapevolezza**

Essere consapevoli delle sensazioni, del corpo, dei pensieri e degli stati mentali.

**Retta concentrazione**

Stabilizzare la mente attraverso la pratica della meditazione.



# Principi dell'Induismo

**FINE ULTIMO**

**Verità**

**Onestà**

**Accontentamento**

**Purezza**

**Non violenza**

**Carità**

**Servizio**

**Compassione**

**Controllo** (mente, sensi)

**Adorazione** (di Dio)

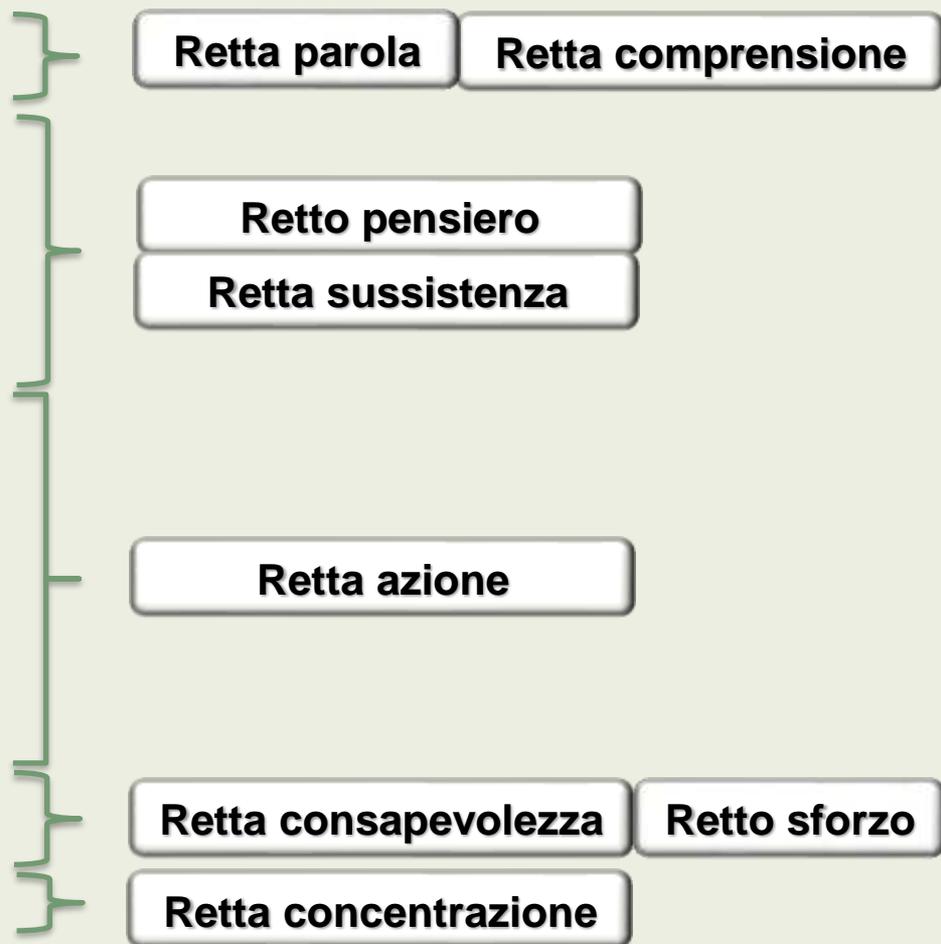


# **MOKSA**

**Moksha è la liberazione dal Samsara, il ciclo delle rinascite. E' l'obiettivo finale dell'esistenza di ciascun essere spirituale quando si libera dal corpo psicofisico e riacquista la dimensione eterea dello Spirito (Atman)**



# Principi dell'Induismo





# Principi dell'Induismo

4

ASPETTI  
DELLA  
VITA

**Kāma**

**Artha**

**Dharma**



**Mokṣa**

**Kāma** è il soddisfacimento dei desideri e dei piaceri legittimi

**Artha** comprende i mezzi materiali e quanto permette di vivere in modo degno

**Dharma** è la norma, l'insegnamento, la regola, che equilibra gli altri scopi della vita

**Moksha** è la liberazione dal Samsara, il ciclo delle rinascite.

**E' l'obiettivo finale dell'esistenza di ciascun essere spirituale quando si libera dal corpo psicofisico e riacquista la dimensione eterea dello Spirito (Atman)**



Nell'immagine possiamo vedere raffigurati alcuni dei suoi AVATAR, ovvero le «forme» assunte dal Dio.

**Visnù** è una divinità maschile, figura divina protettrice del mondo e del Dharma e, e protettore dei i suoi devoti. E' una delle divinità di culto culti principali dell'induismo.



# Gli AVATAR di Vishnu

**Matsya** – Vishnu nella forma di un Pesce, salva l'umanità e la conoscenza dei Veda dal grande diluvio.

**Kurma** – Vishnu nella forma di una Tartaruga, aiuta i Deva ad ottenere l'amirtra, il nettare dell'immortalità che era ambito anche dagli Asura (demoni). Il suo dorso viene usato come supporto per la creazione del mondo.

**Varaha** – Vishnu nella forma di un Cinghiale. Aiuta Bhumi Devi (Madre Terra) a riemergere dall'oceano.

**Narasimha** – Vishnu nella forma di mezzo Uomo e mezzo Leone. Si manifesta per uccidere il demone tiranno Hiranyakashipu e salvare il figlio del demone, Prahlada che era un devoto di Vishnu.

**Vamana** – Vishnu nella forma di un Nano. Appare nel Treta Yuga per uccidere il re dei demoni Bali. Si manifesta durante una grande cerimonia organizzata dal re e gli chiede astutamente solo tre piedi di terra, misurati dai suoi piccoli piedi. Vamana essendo in realtà Vishnu, con i piccoli piedi si estende oltre la terra e il cielo sommettendo così Bali.

**Parashurama** – Nella forma di un Bramino, distrusse Kartavirya Arjuna, leader dei re della terra diventati dispotici.

**Rama** – Vishnu nella forma di un Re. Rama che appare per salvare la sua consorte Sita e uccidere il demone Ravana.

**Krishna** – Vishnu nella forma di un Ragazzo Mandriano. Uccidere il demone Kansa e insegna all'Umanità la via dell'amore.

**Buddha** – Vishnu nella forma di Buddha, per insegnarci il cammino del sentiero di mezzo attraverso la liberazione dall'attaccamento, fonte della sofferenza.

**Kalki** – Vishnu Nella forma di un Cavallo. L'ultimo degli Avatar che apparirà alla fine del Kali Yuga per distruggere la follia Umana.



# Gli AVATAR di Vishnu

**Matsya** – Vishnu nella forma di un Pesce, salva l'umanità e la conoscenza dei Veda dal grande diluvio.

**Kurma** – Vishnu nella forma di una Tartaruga, aiuta i Deva ad ottenere l'amirtra, il nettare dell'immortalità che era ambito anche dagli Asura (demoni). Il suo dorso viene usato come supporto per la creazione del mondo.

**Varaha** – Vishnu nella forma di un Cinghiale. Aiuta Bhumi Devi (Madre Terra) a riemergere dall'oceano.

**Narasimha** – Vishnu nella forma di mezzo Uomo e mezzo Leone. Si manifesta per uccidere il demone tiranno Hiranyakashipu e salvare il figlio del demone, Prahlada che era un devoto di Vishnu.

**Vamana** – Vishnu nella forma di un Nano. Appare nel Treta Yuga per uccidere il re dei demoni Bali. Si manifesta durante una grande cerimonia organizzata dal re e gli chiede astutamente solo tre piedi di terra, misurati dai suoi piccoli piedi. Vamana essendo in realtà Vishnu, con i piccoli piedi si estende oltre la terra e il cielo sommettendo così Bali.

**Parashurama** – Nella forma di un Bramino, distrusse Kartavirya Arjuna, leader dei re della terra diventati dispotici.

**Rama** – Vishnu nella forma di un Re. Rama che appare per salvare la sua consorte Sita e uccidere il demone Ravana.

**Krishna** – Vishnu nella forma di un Ragazzo Mandriano. Uccidere il demone Kansa e insegna all'Umanità la via dell'amore.

**Buddha** – Vishnu nella forma di Buddha, per insegnarci il cammino del sentiero di mezzo attraverso la liberazione dall'attaccamento, fonte della sofferenza.

**Kalki** – Vishnu Nella forma di un Cavallo. L'ultimo degli Avatar che apparirà alla fine del Kali Yuga per distruggere la follia Umana.



# Gli AVATAR di Vishnu

**Matsya** – Vishnu nella forma di un Pesce, salva l'umanità e la conoscenza dei Veda dal grande diluvio.

**Kurma** – Vishnu nella forma di una Tartaruga, aiuta i Deva ad ottenere l'amirtra, il nettare dell'immortalità che era ambito anche dagli Asura (demoni). Il suo dorso viene usato come supporto per la creazione del mondo.

**Varaha** – Vishnu nella forma di un Cinghiale. Aiuta Bhumi Devi (Madre Terra) a riemergere dall'oceano.

**Narasimha** – Vishnu nella forma di mezzo Uomo e mezzo Leone. Si manifesta per uccidere il demone tiranno Hiranyakashipu e salvare il figlio del demone, Prahlada che era un devoto di Vishnu.

**Vamana** – Vishnu nella forma di un Nano. Appare nel Treta Yuga per uccidere il re dei demoni Bali. Si manifesta durante una grande cerimonia organizzata dal re e gli chiede astutamente solo tre piedi di terra, misurati dai suoi piccoli piedi. Vamana essendo in realtà Vishnu, con i piccoli piedi si estende oltre la terra e il cielo sommettendo così Bali.

**Parashurama** – Nella forma di un Bramino, distrusse Kartavirya Arjuna, leader dei re della terra diventati dispotici.

**Rama** – Vishnu nella forma di un Re. Rama che appare per salvare la sua consorte Sita e uccidere il demone Ravana.

**Krishna** – Vishnu nella forma di un Ragazzo Mandriano. Uccidere il demone Kansa e insegna all'Umanità la via dell'amore.

**Buddha** – Vishnu nella forma di Buddha, per insegnarci il cammino del sentiero di mezzo attraverso la liberazione dall'attaccamento, fonte della sofferenza.

**Kalki** – Vishnu Nella forma di un Cavallo. L'ultimo degli Avatar che apparirà alla fine del Kali Yuga per distruggere la follia Umana.



# Gli AVATAR di Vishnu

**Matsya** – Vishnu nella forma di un Pesce, salva l'umanità e la conoscenza dei Veda dal grande diluvio.

**Kurma** – Vishnu nella forma di una Tartaruga, aiuta i Deva ad ottenere l'amirtra, il nettare dell'immortalità che era ambito anche dagli Asura (demoni). Il suo dorso viene usato come supporto per la creazione del mondo.

**Varaha** – Vishnu nella forma di un Cinghiale. Aiuta Bhumi Devi (Madre Terra) a riemergere dall'oceano.

**Narasimha** – Vishnu nella forma di mezzo Uomo e mezzo Leone. Si manifesta per uccidere il demone tiranno Hiranyakashipu e salvare il figlio del demone, Prahlada che era un devoto di Vishnu.

**Vamana** – Vishnu nella forma di un Nano. Appare nel Treta Yuga per uccidere il re dei demoni Bali. Si manifesta durante una grande cerimonia organizzata dal re e gli chiede astutamente solo tre piedi di terra, misurati dai suoi piccoli piedi. Vamana essendo in realtà Vishnu, con i piccoli piedi si estende oltre la terra e il cielo sommettendo così Bali.

**Parashurama** – Nella forma di un Bramino, distrusse Kartavirya Arjuna, leader dei re della terra diventati dispotici.

**Rama** – Vishnu nella forma di un Re. Rama che appare per salvare la sua consorte Sita e uccidere il demone Ravana.

**Krishna** – Vishnu nella forma di un Ragazzo Mandriano. Uccidere il demone Kansa e insegna all'Umanità la via dell'amore.

**Buddha** – Vishnu nella forma di Buddha, per insegnarci il cammino del sentiero di mezzo attraverso la liberazione dall'attaccamento, fonte della sofferenza.

**Kalki** – Vishnu Nella forma di un Cavallo. L'ultimo degli Avatar che apparirà alla fine del Kali Yuga per distruggere la follia Umana.



# I VEDA

## L'eterna conoscenza

L'induismo non si basa sulla rivelazione di un singolo profeta o fondatore.

Gli antichi veggenti, ricavarono un'essenza da trasmettere all'umanità per favorire il benessere e la felicità dell'uomo. **Tale conoscenza eterna è il VEDA.**

Nei VEDA si ritrovano i fondamenti della cultura, della spiritualità, delle arti e delle scienze induiste. Sono stati preservati intatti nel corso di millenni grazie ai sacerdoti, brahmani, incaricati di trasmetterli e di custodirne la conoscenza.



**SHRUTI**

Libri relativi alle conoscenze sacre

**SMRTI**

Conoscenze relative a culti e riti

**ITIHASA**

Epica: Mahabarata e Ramayana

**PURANA**

Testi educativi religiosi

# SHRUTI

Appartengono alla Śruti:

- le quattro Samhitā (संहिता), cioè i veda: Rgveda (ऋग्वेद), Sāmaveda (सामवेद), Yajurveda (यजुर्वेद) e Atharvaveda (अथर्ववेद), composte, secondo gli studiosi, tra il 2000 a.C. e il 1100 a.C.
- i Brāhmaṇa (ब्राह्मणं), commentari alle quattro *saṁithā* composti secondo gli studiosi tra il 1100 a.C. e l'800 a.C.;
- le Āranyaka (आरण्यक), testi esoterici riservati agli eremiti delle foreste o comunque recitati al di fuori del contesto dei villaggi, composte secondo gli studiosi, tra il 1100 e l'800 a.C.;
- le Upanisad (उपनिषद्) vediche, opere di ulteriore approfondimento composte, secondo gli studiosi, tra l'800 e il 500 a.C.

# SMRTI

Appartengono alla SMRTI, i sei Vedāṅga (Membra dei Veda) principali che furono composti intorno al V-IV secolo a.C. e comprendono trattati di grammatica, fonetica, precetti rituali, astrologia, astronomia, lessicografia ed etimologia; il loro scopo è quello di manualistica inerente ai riti, ovvero quello di suggerire le procedure o le pronunce corrette per la recitazione degli inni o la realizzazione dei culti.

I sei Vedāṅga principali comprendono:

- Kalpa
- Śikṣā
- Nirukta
- Chandas
- Jyotiṣa
- Vyakāraṇa
- i quattro Vedāṅga secondari (upāṅga)
  - Purāna
  - Dharmaśāstra
  - Nyāya
  - Mīmāṃsā
- I due poemi epici (**ITIHASA**):
  - il Mahābhārata, che racchiude al suo interno l'importante Bhagavadgītā
  - il Rāmāyaṇa

# ITIHASA

Il termine **itihāsa** si riferisce in modo collettivo alle scritture epiche induiste che valgono, nella cultura hindū, in qualità di storie-modello per la propria esistenza. Gli *Itihāsa*, fanno parte della raccolta Smṛti.

Strettamente collegati ad altri testi, detti Purāna, gli *Itihāsa* corrispondono a due opere:

- Il Rāmāyaṇa ("Il cammino di Rāmā") attribuito tradizionalmente a Vālmīki;
- Il Mahābhārata ("La grande [storia] dei Bhārata") attribuito tradizionalmente a Vyāsa (il "Compilatore", appellativo di Kṛṣṇa Dvaipāyana).

I due *itihāsa*, il *Rāmāyaṇa* e il *Mahābhārata*, stanno alla base della cultura indiana classica, postclassica e moderna, che instancabilmente ne rielabora, amplifica e modifica e variamente reinterpreta i temi e gli argomenti principali e secondari.

In linea di principio il *Rāmāyaṇa* è la fonte della letteratura d'arte (*kāvya*) e della devozione (*bhakti*); il *Mahābhārata* funge da modello per trattati (*śāstra*) sui quattro fini dell'esistenza umana (*trivarga*: *kāma*, *artha*, *dharma*; in più il *mokṣa*).

Ma non è infrequente il caso in cui temi letterari vengano presi dal *Mahābhārata* o norme morali siano fatte derivare dal *Rāmāyaṇa*.

# PURANA

I **Purāṇa** (devanāgarī: पुराण; lett. "antiche [storie]") sono un gruppo di testi sacri hindū, redatti in lingua sanscrita, di carattere principalmente mitico e culturale, il cui scopo primario è anche quello dell'educazione religiosa.

Dal punto di vista tradizionale, la letteratura degli Itihāsa-Purāṇa è una letteratura "scritta" a differenza di quella vedica che è una cultura, ancora, "orale" e che va appresa quindi solo mnemonicamente, essendo fondata soprattutto sulla sonorità (*śabda*).



# ORIGINE DI GANESHA

Ganesha, figlio di Shiva e Parvati (Kali) non nacque con la testa di elefante

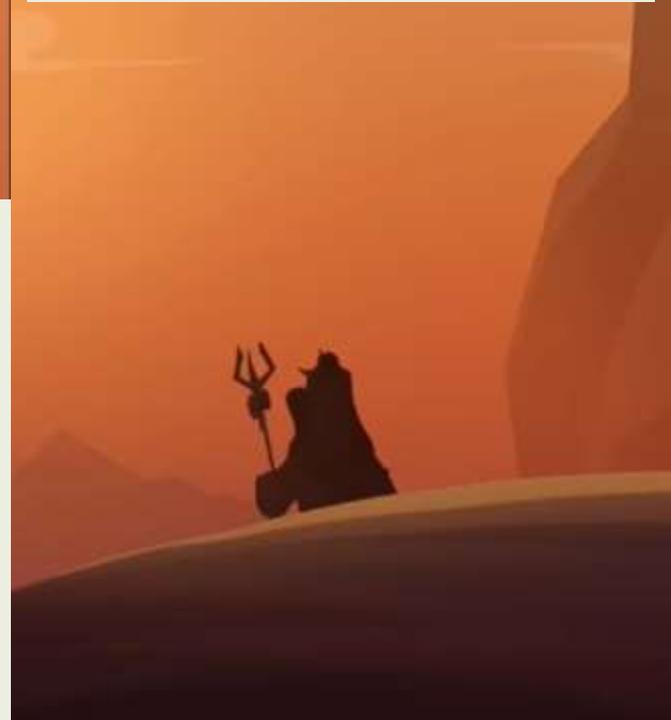


Nel momento della sua nascita il padre, Shiva, era via per la guerra



Sua mamma gli raccomandava sempre di stare attento agli sconosciuti...

... ma bel giorno, suo padre, Shiva, tornò a casa dalla guerra



Ignorando che il nuovo arrivato fosse in realtà suo padre, il piccolo Ganesha gli intimò di fermarsi e di non entrare in casa





Suo padre Shiva, in quanto Dio, non era abituato a sentirsi dare ordini e si arrabbio moltissimo



... e con un fendente  
della sua spada gli  
tagliò la testa



Kalì accorse e, come possiamo immaginare, si arrabbiò moltissimo





Kali è la dea indù della morte, del tempo e del giorno del giudizio ed è spesso associata alla sessualità e alla violenza.

È spesso rappresentata nell'arte come una spaventosa figura di combattimento con una collana di teste, uno stemma, una lingua che ciondola e brandisce un coltello colato di sangue.

*Questo famoso dipinto del pittore indiano Raja Ravi Varma, raffigura la dea Kali in una scena in cui Lord Siva si è messo sotto i suoi piedi per placare la sua rabbia dopo aver ucciso il demone Mahishasura.*



Shiva rassicurò Kalì che avrebbe rimediato subito, sostituendo la testa tagliata del figlio con quella...



... del primo essere vivente che avesse incontrato

Ma il «primo essere  
vivente» che  
incontrò fù un  
elefante...

... e la parola di un  
Dio deve essere  
mantenuta !





In men che non si dica Shiva fissò la testa di elefante al suo piccolo Ganesha

Che effettivamente fu molto contento e divertito del suo nuovo aspetto



Tutto è bene quel che finisce bene e i Dei suoi genitori benedirono il piccolo Ganesha con doni di prosperità intelligenza e benevolenza. Egli divenne il «Dio che rimuove gli ostacoli»





# Come si rompe la zanna di Ganesha? [



Il saggio [Vyāsa](#) chiese a Ganesha di trascrivere il poema [Mahābhārata](#) sotto la sua dettatura.

Ganesha acconsentì, alla condizione che Vyāsa avrebbe dovuto recitare il poema ininterrottamente, senza alcuna pausa. La dettatura cominciò, ma nella foga della scrittura il pennino di Ganesha si ruppe, così egli si spezzò una zanna e la usò come penna affinché la trascrizione potesse andare avanti senza interruzioni

Il ***Mahābhārata*** "La grande [storia] dei discendenti di Bharata"), è uno dei più grandi [poemi epici](#) indiani, assieme al [Rāmāyana](#).

Conservando al suo interno la [Bhagavadgītā](#), risulta essere uno dei [testi religiosi](#) più importanti dell'[Induismo](#).

**ITIHASA**



# Come si rompe la zanna di Ganesha? [



Il saggio [Vyāsa](#) chiese a Ganesha di trascrivere il poema [Mahābhārata](#) sotto la sua dettatura.

Ganesha acconsentì, alla condizione che Vyāsa avrebbe dovuto recitare il poema [senza alcuna pausa](#).

[Nella foga della](#)  
Ganesha si rompe,  
zanna e la usò  
scrittura  
senza interruzioni

## SIMBOLISMO

La rottura della zanna di Ganesha rappresenta il sacrificio necessario, ad ogni essere, allo scopo di raggiungere i propri obiettivi o, più specificatamente, la saggezza

Il *Mahābhārata* "discendenti di Bhishma" è uno dei grandi [poemi epici](#) dell'Induismo, al [Rāmāyana](#).

Conservando al suo interno la [Bhagavadgītā](#), risulta essere uno dei [testi religiosi](#) più importanti dell'[Induismo](#).

ITIHASA



# Festa del Diwali a Torino

20 - 27 ottobre 2019

# Diwali

La Festa delle Luci

TORINO IX edizione

DIVALI A TORINO su 

## PROGRAMMA FESTA DELLE LUCI

Borgo Medievale - Parco del Valentino

**domenica 20 OTTOBRE**  
dalle 10.00 alle 18.00

### CORTILE DEL MELOGRANO E PALCO

### SALONE SAN GIORGIO

ore 10:00	Benvenuto istituzionale e inaugurazione	Pratiche di Yoga: kirtan, campane tibetane e meditazione a cura delle scuole di yoga	ore 11:15
11:00/18:00	Momenti di vita quotidiana indiana: La creazione del Rangoli, ghirlande di fiori il mehendi, rituali legati alla Festa di Diwali	Danzare con le mani e con gli occhi, a cura delle scuole di danza Indiana	ore 12:00
ore 15:00	"Il tuo Diwali a colori e profumi" Attività per famiglie a cura del MAO Museo d'Arte Orientale	Conferenza "I bioritmi e la routine in Ayurveda" a cura della Dot.ssa Rita Bordon	ore 12:30 SALA OZEGNA
ore 16:15	La tradizione del vestire in India a cura di Welcome India	Puja Induista a cura dell'Unione Induista Italiana	ore 14:00
ore 17:00	Premiazione Concorso Fotografico Popolare "Incredibile India" curato da Paolo Donalizio	Laboratorio di Tabla e sillabazione ritmica a cura di Kamod Raj Palampuri	ore 15:30
ore 18:00	Cerimonia collettiva "Rituale della luce" offerta di luci, suoni e intenzioni positive	Conferenza "Esperienze nello yoga" a cura delle scuole partecipanti	ore 16:00 SALA OZEGNA
<b>SPAZIO DIFFUSO</b>			
11:00/17:00	Punti ristoro Infopoint associazioni Esposizione di artigianato indiano e libri Progetti solidali Massaggi Ayurvedici Biblioteca per un giorno a cura degli Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici	21 OTT 16.30 FILM <i>English Vinglish</i> Laboratorio "G. Quazza" - Palazzo Nuovo Via Sant'Ottavio 20 - INGRESSO LIBERO	
		25 OTT 20.30 <i>Serata di Beneficenza Giola dell'Arte per la solidarietà</i> Educatore della Provvidenza - Corso Trento 13	
		26 OTT 15.00 MAO Museo d'Arte Orientale Visita con Alberto Pellissero - via San Domenico 11	
		27 OTT 20.30 <i>Concerto Musica Classica Indiana</i> Conservatorio "Giuseppe Verdi" - INGRESSO LIBERO	



Si tiene tutti gli anni a novembre (14-Novembre-2020) all'interno del Castello del Valentino

20 - 27 ottobre 2019  
**TORINO**  
*IX edizione*  
**Diwali**  
*In festa delle Luci*

DIVALI A TORINO su 

**PROGRAMMA FESTA DELLE LUCI**

**domenica 20 OTTOBRE**

Borgo Medievale - Parco del Valentino

dalle 10.00 alle 18.00

**CORTILE DEL MELGRANO E PALCO**

**SALONE SAN GIORGIO**

ore 10:00 Benvenuto istituzionale e inaugurazione

Pratiche di Yoga: kirtan, campane tibetane e meditazione a cura delle scuole di yoga  
 ore 11:15

11:00/18:00 Momenti di vita quotidiana indiana: La creazione del Rangoli, ghirlande di fiori il mehendi, rituali legati alla Festa di Diwali

Danzare con le mani e con gli occhi, a cura delle scuole di danza Indiana  
 ore 12:00

ore 15:00 "Il tuo Diwali a colori e profumi" Attività per famiglie a cura del MAO Museo d'Arte Orientale

Conferenza "I bioritmi e la routine in Ayurveda" a cura della Dot.ssa Rita Bordon  
 ore 12:30 SALA OZEGNA

ore 16:15 La tradizione del vestire in India a cura di Welcome India

Puja Induista a cura dell'Unione Induista Italiana  
 ore 14:00

ore 17:00 Premiazione Concorso Fotografico Popolare "Incredibile India" curato da Paolo Donalisio

Laboratorio di Tabla e sillabazione ritmica a cura di Kamod Raj Palampuri  
 ore 15:30

ore 18:00 Cerimonia collettiva "Rituale della luce" offerta di luci, suoni e intenzioni positive

Conferenza "Esperienze nello yoga" a cura delle scuole partecipanti  
 ore 18:00 SALA OZEGNA

**SPAZIO DIFFUSO**

11:00/17:00 Punti ristoro  
 Infopoint associazioni  
 Esposizione di artigianato indiano e libri  
 Progetti solidali  
 Massaggi Ayurvedici  
 Biblioteca per un giorno a cura degli Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici

21 16.30 FILM *English Vastish*  
 Laboratorio "La Cucina" - Istituto Museo  
 Via Sant'Orsola 30 - INGRESSO LIBERO  
 OTT  
 22 20.30 *Sacroti di Beneficenza*  
 Giochi dell'Arte per la solidarietà  
 Laboratorio della Provvidenza - Corso Trento 13  
 OTT  
 23 19.00 MAO Museo d'Arte Orientale  
 OTT  
 24 20.30 Concerto Musica Classica Indiana  
 Conservatorio "Giacopo Puccini" - INGRESSO LIBERO  
 OTT



# Ashram MATHA GITANANDA



Il Tempio di Shri Lalita Mahatripurasundari, situato nell'entroterra savonese, sorge all'interno del Monastero **Svami Gitananda Ashram** di Altare (SV)

# Ashram MATHA GITANANDA



In questo luogo vive una comunità monastica basata sui fondamenti etici e religiosi dell'induismo. L'Ashram è aperto a tutti, a chiunque abbia il desiderio di conoscere e vivere secondo gli insegnamenti della tradizione indù, o anche a chi desideri solo passare un periodo di tempo in tranquillità.



# नमस्ते- Namasté



[www.robby.mellano.name](http://www.robby.mellano.name)